



III C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

1 - DOTT. GIOVANNI	MUSCARÀ	PRESIDENTE
2 - DOTT. GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT. VINCENZO	ROSELLI	PUBBLICO MINISTERO
DOTT. ERMINIO CARMELO	AMELIO	PUBBLICO MINISTERO
SIG.RA DANIELA	BELARDINELLI	CANCELLIERE B3
SIG. DAVID	PROIETTI	TECNICO REGISTRAZIONE
SIG. NATALE	PIZZO	PERITO TRASCrittore

UDIENZA DEL 18.07.2003

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker
Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DELL'IMPUTATO:

MELILLO CORRADO PAG. 03 - 141

RINVIO AL 19.07.2003

PRESIDENTE: Prego, allora l'Avvocato Nanni sostituisce l'Avvocato Bartolo. Prego allora il Generale Melillo si può accomodare! **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: un istante Presidente, dovrei sottoporre alla Corte una problematica in funzione della prossima... **PRESIDENTE:** allora un

attimo, scusi! **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** prego!

PRESIDENTE: un attimo Generale, prego! **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: in funzione della prossima discussione che verrà quasi dopo la ripresa, c'è un problema che credo sia stato già segnalato a codesta Corte dalla Presidenza del Tribunale della Repubblica, cioè che questo sostituto è stato trasferito in Corte d'Appello e grosso modo verso la fine di ottobre dovrebbe andare in Corte d'Appello, quindi è interesse della Procura della Repubblica che almeno uno di quelli, di sostituti che diciamo è un po' la memoria storica di questo processo, possa effettuare la requisitoria. Ciò tecnicamente sarebbe possibile ove si invertisse l'ordine della discussione previsto dal Codice Rocco, facendo sì che parli prima il Pubblico Ministero e poi la Parte Civile, sembra a questo P.M. che purché sia garantito alla Difesa

ovviamente, il diritto ovviamente di parlare per ultimo, ciò ove vi sia il consenso delle Parti non dovrebbe essere certamente causa di irregolarità, ma è solo una questione, diciamo, così di forma non sanzionata, ripeto, ove vi sia l'accordo delle Parti, quindi si interpellerebbero le altre Parti, soprattutto le Parti Civili ove consentano a questa inversione dell'ordine della discussione, prima il P.M., poi le Parti Civili e poi ovviamente la Difesa. Lo proponiamo adesso per poi poterci regolare ovviamente. **PRESIDENTE:** sì, chiedo scusa! L'intervento del P.M. sarà limitato soltanto alla sua requisitoria o... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** no, tutto il P.M. è chiaro. **PRESIDENTE:** tutto il P.M.. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** parla tutto il P.M. ovviamente. **PRESIDENTE:** quindi tutto il P.M.... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** poi le eventuali repliche poi le faranno solo i colleghi, la parte principale la farei anche io. **PRESIDENTE:** allora la Parte Civile? **AVV. P.C. BENEDETTI:** presta sicuramente il consenso. **PRESIDENTE:** i Difensori che cosa? **AVV. DIF. NANNI:** questa Difesa presta il consenso senz'altro. **AVV. DIF. FORLANI:** anche questa

Difesa presta il consenso. **AVV. DIF. EQUIZI:**

Presidente, la Difesa del Generale Ferri presta il consenso salvo eventuali osservazioni del dominus dell'Avvocato Filiani, però penso che anche lui presti il consenso, insomma, io gli riferirò la cosa, posso anche chiamarlo su cellulare e durante l'udienza poi darò la...

PRESIDENTE: l'Avvocato Bartolo non c'è, non so...

AVV. DIF. NANNI: comunque lo sostituisco anche per... espressamente a prestare il consenso per suo conto. **PRESIDENTE:** va bene, allora

praticamente è verbalizzata la richiesta del Pubblico Ministero, quindi praticamente tutte le Parti prestano il consenso all'inversione dell'ordine della discussione nei termini richiesti dal Pubblico Ministero. Allora la Corte preso atto delibera in conformità. Prego, allora il Generale Melillo. **VOCI:** (in sottofondo).

ESAME DELL'IMPUTATO MELILLO CORRADO. -

PRESIDENTE: si accomodi! Prego allora Parte Civile, può proporre le domande. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: buongiorno Generale, sono l'Avvocato Benedetti. Senta, lei fino a che anno è rimasto in servizio nell'Aeronautica Militare? **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: in servizio permanente sono

rimasto fino al 1992 quando ho dato le dimissioni volontarie dal servizio. AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito. IMPUTATO MELILLO CORRADO: nel servizio permanente e con incarico ho terminato nell'aprile, maggio del 1991. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: c'è il solito problema del microfono. AVV. DIF. NANNI: allora, un attimo perché già cominciamo bene con la registrazione! VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: può provare per cortesia? IMPUTATO MELILLO CORRADO: sì. PRESIDENTE: ecco, magari cerchi di parlare il più vicino possibile al microfono. Bene, andiamo avanti! AVV. P.C. BENEDETTI: Generale, se può ripetere, perché probabilmente non... IMPUTATO MELILLO CORRADO: sì, lo ripeto con una precisazione, nel servizio permanente fino alla fine del 1992 a domanda, fino al 1991 aprile/maggio nel servizio permanente con incarico. Che differenza c'è? E' una posizione di stato particolare nella quale un Ufficiale viene messo quando non c'è disponibilità di incarichi, perché il numero degli ufficiali supera il limite massimo, in tal caso l'Ufficiale rimane nel servizio permanente a tutti gli effetti meno a quello dell'incarico, per cui me ne stavo a casa

e prendevo lo stipendio, è una cosa avvilente!

AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito. Senta, nel 1989

lei che incarico aveva? IMPUTATO MELILLO CORRADO:

nel 1989 mi trovavo a Bruxelles con l'incarico di

Capo dello Stato Maggiore internazionale del

Comitato Militare della N.A.T.O.. AVV. P.C.

BENEDETTI: ho capito. Senta, e ricorda chi era

Capo di Stato Maggiore nel 1989? IMPUTATO MELILLO

CORRADO: credo che fosse il Generale Pisano. AVV.

P.C. BENEDETTI: Pisano. Senta, invece quando nel

1992, '91 o '92 ricorda chi era? IMPUTATO MELILLO

CORRADO: era il Generale Nardini. AVV. P.C.

BENEDETTI: il Generale Nardini, ho capito. Senta,

lei che rapporti aveva con il Generale Nardini?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: fraterni. AVV. P.C.

BENEDETTI: fraterni. Senta, le faccio nuovamente

e brevissimamente alcune domande a cui lei ha già

risposto, ma poi sono propedeutiche a domande che

le dovrò fare successivamente. Il 27 giugno

dell'80 lei ha riferito di avere ricevuto due

telefonate, la seconda telefonata l'ha ricevuta

intorno più o meno alle, come orario? IMPUTATO

MELILLO CORRADO: intorno alle 10:00 ma credo

prima delle 10:00. AVV. P.C. BENEDETTI: qualche

minuto prima diciamo? IMPUTATO MELILLO CORRADO:

dieci, cinque, un quarto d'ora, non posso dirlo.

AVV. P.C. BENEDETTI: va bene. **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: posso dire soltanto... **AVV. P.C.**

BENEDETTI: qualche... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:**

...prima delle 10:00, perché chi mi dette questa seconda informazione mi informò che il soccorso stava partendo, non stava per partire, stava partendo e siccome i primi mezzi del soccorso credo che fossero stati della Marina, partirono intorno alle 10:00, devo presumere che la telefonata che mi venne fatta fosse anteriore a quell'orario. **AVV. P.C. BENEDETTI:** certo. Senta,

la chiamarono una seconda volta perché lei nella prima telefonata aveva chiesto di essere avvisato degli ulteriori sviluppi, vero? **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: esattamente, perché la prima telefonata che giunse intorno alle nove e mezza, 9:35, insomma, ero appena tornato a casa, mi vennero date delle notizie molto sommarie, addirittura non si sapeva nemmeno che aereo era e da dove andava a dove doveva andare, si sapeva soltanto che era scomparso nel Tirreno, dalle registrazioni, dalle... dalla visuale del radar.

AVV. P.C. BENEDETTI: senta, invece nella seconda telefonata le dicono, se non ricordo male, che

l'aereo era caduto e che... IMPUTATO MELILLO

CORRADO: no, mi dispiace. AVV. P.C. BENEDETTI:

sì, non si è sentita la risposta. IMPUTATO

MELILLO CORRADO: mi dispiace di averla anche

interrotta. AVV. P.C. BENEDETTI: no no, prego! Io

avevo terminato. IMPUTATO MELILLO CORRADO: non mi

venne detto che l'aereo era caduto, mi venne

detto che essendo stato superato l'orario al

quale era previsto che l'aereo atterrasse a

Palermo, si dovevo supporre che l'aereo era

disperso, ed essendo l'aereo disperso tanto è

vero che credo di avere detto per quello che

posso ricordare, "state attenti che nella mia

vita più di una volta ho assistito addirittura in

prima persona ad aerei dispersi che poi

regolarmente si erano presentati

all'atterraggio", quindi prima di dare l'aereo

per caduto, ecco perché non ho detto caduto,

aspettiamo quantomeno che esaurisca l'autonomia

del carburante che aveva a bordo, ecco, era

questa la differenza che volevo puntualizzare.

AVV. P.C. BENEDETTI: guardi, per una

puntualizzazione, ecco, anche mo' di

contestazione a questo punto io le devo leggere

quello che lei ha riferito al Giudice Priore

nell'interrogatorio, il primo interrogatorio che lei ha sostenuto il 28 maggio '92, mi sembra ce già il Pubblico Ministero glielo abbia ricordato, pagina 14, a metà pagina lei dice: "rispondendo al Giudice Priore, in merito alla prima telefonata, dice: "a casa alle nove e mezza, non posso dire esattamente l'orario, allora io dissi: <<se ci sono ulteriori notizie, fammele sapere, perché tante volte aerei sono scomparsi dal radar e poi sono atterrati perché magari erano in discesa, aerei militari ovviamente>>, poco dopo sono stato chiamato e mi è stato detto: <<Comandante, siamo sicuri che l'aereo è caduto perché non è atterrato regolarmente a Palermo e quindi l'aereo è disperso>>", quindi diciamo che forse... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** c'è una differenza fra quello che ho detto cercando di ricordare, io credo che non ci sia una differenza, se non semmai nei tempi fra la prima e la seconda comunicazione, fatto sta che è scritto proprio qua, che nella seconda comunicazione è stato detto che quindi l'aereo è disperso. **AVV. P.C. BENEDETTI:** esatto, no no. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** quindi è corretto quello che avevo detto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** nel

senso che forse lei, diciamo, li ha messi sull'avviso nel senso di dire, prima di dire che l'aereo è disperso aspettiamo un attimo, perché a volte sono apparsi, dopo un po' di tempo e forse lo ha fatto alla prima telefonata. IMPUTATO MELILLO CORRADO: perfetto, adesso lo vedo che è alla prima telefonata, ma sa... AVV. P.C. BENEDETTI: quindi nella seconda il contenuto, diciamo, che era più definitivo, anche perché mi sembra più in linea con quello che lei ha riferito, nel senso che se ci fossero stati ancora dei dubbi, visto che lei aveva detto, aveva chiesto di essere ragguagliato sugli ulteriori sviluppi... IMPUTATO MELILLO CORRADO: esatto. AVV. P.C. BENEDETTI: ...probabilmente l'avrebbero richiamata una terza volta? IMPUTATO MELILLO CORRADO: esatto, se dovevano darmi ulteriori notizie mi avrebbero dovuto telefonare, chiamare... AVV. P.C. BENEDETTI: certo. IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...una terza volta. AVV. P.C. BENEDETTI: quindi... IMPUTATO MELILLO CORRADO: e non lo fecero. AVV. P.C. BENEDETTI: ...probabilmente il contenuto della seconda era già diciamo sufficientemente definitivo. Senta, e lei sa come mai non fecero la stessa cosa con il

Generale Bartolucci e con il Generale Ferri, cioè il fatto di ragguagliarli su quelli che erano stati gli sviluppi, di informali degli ulteriori sviluppi? IMPUTATO MELILLO CORRADO: non lo so.

AVV. P.C. BENEDETTI: non lo sa. IMPUTATO MELILLO CORRADO: io so soltanto che hanno chiamato me, poi dagli atti so che anche Arpino venne chiamato due volte e credo che sia stato chiamato due volte in concomitanza con la telefonata che poi venne fatta successivamente a me, perché la prima comunicazione doveva essere necessariamente fatta al Capo del Secondo Ufficio e non al Caporeparto.

AVV. P.C. BENEDETTI: senta, io do diciamo per acquisite alcune risposte, perché lei l'ha già letto tante volte, quindi eventualmente lei mi corregga, la chiamarono dal C.O.P., vero?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: credo che la chiamata venisse dal C.O.P.. AVV. P.C. BENEDETTI: dal

C.O.P.. IMPUTATO MELILLO CORRADO: o l'Ufficiale o il Sottufficiale. AVV. P.C. BENEDETTI: o

l'Ufficiale. IMPUTATO MELILLO CORRADO: ho detto nelle testimonianze, mi scusi negli interrogatori, che propendevo per l'Ufficiale e mi pare che abbia una logica. AVV. P.C.

BENEDETTI: ho capito. A dire il vero, lei diciamo

nell'interrogatorio del... IMPUTATO MELILLO

CORRADO: non si sente, non sento. PRESIDENTE: non si sente. AVV. P.C. BENEDETTI: dico, a dire il vero lei nell'interrogatorio quello del 9 gennaio '97 a pagina 23, dice: "allora chiesi di farmi avere queste informazioni e poco dopo mi telefonò lui o il Maresciallo o il Sottufficiale e mi disse: <<allora l'aereo è presumibilmente caduto>> - eccetera eccetera - tanto è vero che io gli dissi così", quindi va bene, comunque non è molto rilevante se sia stato l'Ufficiale o il Sottufficiale, non è un problema. Senta, io vorrei farle a questo punto una domanda che come si dice, mi sorge spontanea, non le sembra Generale, strano e se lei può darmi una... se sa come mai sia successo questo, se sa dare, diciamo, una giustificazione al fatto, io mi chiedo: dal C.O.P. la chiamano qualche minuto prima delle 22:00, lei ha detto, diciamo, potevano essere le 21:45, 21:50 e le dicono che dato il trascorrere del tempo si doveva oramai considerare l'aereo disperso, dopo di che mezz'ora dopo, esattamente alle 22:22, chiama Martina Franca al C.O.P. e il C.O.P. nella persona del Maresciallo Berardi rifiuta, se posso

così dire, la notizia che l'aereo è caduto, cioè chiamano lei, quella stessa persona probabilmente e le dice: "Generale, la dobbiamo informare che visto il trascorrere del tempo oramai l'aereo è disperso", dopo mezz'ora quando oramai la certezza dovrebbe essersi solidificata, sarebbe dovuta diventare effettivamente una certezza, chiama Martina Franca e la stessa persona dice: "no, chi te lo ha detto?", rifiuta diciamo la notizia, lei sa perché vista la sua grande esperienza in materia come sia... IMPUTATO

MELILLO CORRADO: sì esatto, posso dare una risposta. Intanto di questa comunicazione fra il R.O.C. e il C.O.P. ne sono venuto a conoscenza al momento del mio primo interrogatorio, al primo contatto che ho avuto con la giustizia. AVV. P.C.

BENEDETTI: Generale, la interrompo un attimo, questa non è una contestazione che io le faccio a lei. IMPUTATO MELILLO CORRADO: no. AVV. P.C.

BENEDETTI: cioè, non è una sua responsabilità...
IMPUTATO MELILLO CORRADO: no no. AVV. P.C.

BENEDETTI: ...visto che lei non c'entra in questa situazione. IMPUTATO MELILLO CORRADO: le rispondo. AVV. P.C. BENEDETTI: io voglio sapere, solo se lei vista la sua esperienza... IMPUTATO

MELILLO CORRADO: le rispondo. AVV. P.C.

BENEDETTI: ecco, sì. IMPUTATO MELILLO CORRADO: le rispondo, in quella circostanza quando venni interrogato, ebbi delle parole, se lei legge, a difesa del Sottufficiale, strano no, che questo Sottufficiale che pure ne aveva combinate tante in quella telefonata, su questo aspetto io gli davvo ragione, quindi se gli davvo ragione sapevo il motivo per cui lui voleva sapere con certezza perché, quando e dove l'aereo era caduto, perché vi sono delle procedure interne presso lo Stato Maggiore nel quale... nelle quali è scritto che quando si verifica un incidente devono essere avvisati i seguenti enti, ora quando un aereo è disperso si comunica a questi enti che l'aereo è disperso e gli enti sono di tutto rilievo, anche se è un Sottufficiale che fa le telefonate, sono il Ministro della Difesa, il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio e poi altri enti, questo Maresciallo al quale viene detto che l'aereo è caduto, se dall'aereo disperso all'aereo caduto c'è una grossa differenza che lui nota e quindi deve riportare questa novità a quei livelli, lui ha detto: "sì, perché poi io devo fare le telefonate" e che

credo come Sottufficiale non volesse prendersi la responsabilità di avvisare questi alti livelli dicendo loro una cosa che ancora non si era realmente verificata, ecco perché l'ho difeso, perché probabilmente lui stava facendo il suo lavoro, aveva fatto tante cose errate, dicevo, ma in questa circostanza devo dire che aveva le sue buone ragioni, quindi lui cercava di capire da chi aveva avuto questa notizia certa che l'aereo fosse caduto e l'Ufficiale, un bravissimo Ufficiale lo abbiamo visto a lavoro durante le operazioni di soccorso, non ha saputo dargli questa risposta e quindi lui non ha fatto quelle telefonate. **AVV. P.C. BENEDETTI:** io sinceramente non ho ben compreso la sua risposta, cioè lei mi dice che c'è una differenza tra dare una notizia che l'aereo è disperso e dire che l'aereo è caduto. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** esatto, l'aereo disperso potrebbe essere che l'aereo non sappiamo dov'è ma potrebbe essere ancora in vita, per esempio è stato dirottato e quindi può darsi che si trovi su un'altra base chissà dove ma ancora in vita e quindi senza incidenti, finché l'aereo non viene dichiarato... è come i dispersi in Russia, mica sono dati dalla legge come deceduti,

sono dati come dispersi che è una cosa diversa da quella dell'incidente avvenuto. AVV. P.C.

BENEDETTI: ho capito. IMPUTATO MELILLO CORRADO:

ecc perché il Sottufficiale, era il Sottufficiale sicuramente, l'Ufficiale non era presente, perché se fosse stato presente ad una telefonata che è veramente molto difficile classificare, certamente l'Ufficiale avrebbe preso in mano la cornetta e avrebbe parlato lui con l'altro Ufficiale. AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: e invece evidentemente non c'era e lui non si sentiva di prendersi questa responsabilità se non avesse avuto questa certezza. AVV. P.C. BENEDETTI: senta, e quando poteva essere dato per certo che l'aereo era caduto? IMPUTATO MELILLO CORRADO: infatti è stato dato per certo quando è stata rinvenuta al mattino verso le 5:00, le 6:00 o le 7:00, la macchia oleosa nel Tirreno e venne accertato che si trattava dell'aereo caduto, perché uscivano da quella macchia oleosa delle parti di aereo riconosciute come sedili e varie e addirittura delle vittime. AVV. P.C. BENEDETTI: quindi solo allora potevano essere fatte tutte le comunicazioni di cui lei parlava precedentemente?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: le comunicazioni erano già state fatte come aereo disperso. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: no no. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** però credo che quando venne dato per certo che l'aereo era caduto quelle comunicazioni siano state fatte, non ne sono al corrente. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: ho capito. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** senta, quando... veniamo alla mattina successiva, lei ha detto che si reca a lavoro come sempre molto presto, arriva per primo e poi successivamente dopo un po' incontra il Capo e il Sottocapo di Stato Maggiore. **AVV. P.C. BENEDETTI:**

senta, quando parlò con il Generale Bartolucci, il Generale Bartolucci le disse che quella verifica che poi le chiese di fare aveva già chiesto ad altri di farla la notte stessa?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, il Generale Bartolucci non mi disse niente di questo, perché non mi disse nemmeno di fare la verifica, mi disse... disse soltanto e non so se lo disse direttamente a me o tramite il Generale Ferri, che voleva avere qualche notizia in più sull'incidente, perché le notizie erano scarse, questa qualche notizia in più si tramutò attraverso il Sottocapo in una verifica

rapidissima per vedere soltanto se per caso poteva essere individuata come causa dell'incidente una collisione in volo con un altro aereo, tenuto conto che la collisione di un aereo in una aerovia il cui controllo era ancora totalmente dell'Aeronautica era una cosa molto importante, poi delimitò il tema sui velivoli nazionali e N.A.T.O. e su quella direzione venne impostata da me tramite il mio Ufficiale del Terzo Reparto, la verifica rapidissima, preliminare per portare il più tempestivamente possibile le notizie che il Capo di Stato Maggiore aveva chiesto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, ecco, però le chiedo: il Generale Bartolucci le disse che quanto meno... **PRESIDENTE:** non si sente. **AVV. P.C. BENEDETTI:** mi sente? **PRESIDENTE:** sì, ora sì. **AVV. P.C. BENEDETTI:** anche io mi devo avvicinare molto al microfono, le disse che però già dalla sera precedente aveva disposto accertarsi se quanto meno tutti gli aerei militari italiani non fossero stati coinvolti in quell'incidente e che quindi fossero tutti regolarmente alla base? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no signore, non me lo disse ma ritengo che non dovesse dirmelo, perché

se per caso la sera dell'incidente vi fossero stati degli aerei nostri in volo e uno di questi aerei si fosse trovato coinvolto nell'incidente lo avremmo saputo immediatamente perché l'aereo non sarebbe tornato alla base durante la sera e immediatamente sarebbe scattata la procedura dell'incidente di volo, perché un aereo mancava e invece nessun aereo mancava, nessuno ha dato questa comunicazione alle 8:00, 9:00, nove e mezza, 10:00 del mattino, non esisteva più questo problema, almeno ragiono così adesso, non è che abbia fatto questo ragionamento allora, non mi disse niente il Capo di Stato Maggiore. **AVV. P.C. BENEDETTI:** però lei nell'assumere quelle brevi informazioni chiese anche questo, si informò anche su questo? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** bisogna vedere che cosa venne chiesto, credo che lo abbia detto, venne chiesto alla Regione Aerea, alle tre Regioni Aeree, via breve, il traffico aereo militare di quella sera e il traffico aereo militare non si distingue dal traffico aereo militare fatto dai velivoli statunitensi che si trovano sulla base di Aviano, che si trovavano sulla base di Aviano e sulla base di Sigonella, quindi volevano sapere tutto il traffico militare

ed è una domanda un po' diversa, voglio dire, da quella di focalizzare l'attenzione esclusivamente sui velivoli italiani, i velivoli devono essere italiani e N.A.T.O. e quindi la domanda fatta alle Regioni tendeva proprio ad ottenere quel risultato per quei velivoli dei Paesi N.A.T.O. che si trovavano permanentemente stazionati sul nostro territorio e che operavano sul nostro territorio come i nostri velivoli. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, a questo proposito lei mi sembra molto correttamente, alla scorsa udienza, no la scorsa udienza è stata quella di ieri, l'udienza della settimana precedente, ha detto, cito le pagine, pagina 51 e 52, che essendo la richiesta partita dal Capo di Stato Maggiore, lei ha detto: "non è che le cose gliele potevamo dire dopo qualche ora, dovevamo dirgliele immediatamente", ora dico, è possibile che il Capo di Stato Maggiore la sera precedente avesse chiesto una informazione che poteva essere data quasi subito, cioè se tutti i nostri aerei sono ritornati alla base, lei da poco ci ha detto: "questa era una cosa che si poteva appurare nel giro di breve tempo, perché altrimenti se non fossero tornati sarebbe scattato l'allarme",

dico, è possibile che il Generale Bartolucci arriva la mattina, il Capo di Stato Maggiore e non si trova già sul tavolo o non gli viene comunicata la notte stessa, "guardi Generale, stia tranquillo perché tutti i nostri aerei sono tornati, non ci sono stati incidenti e non c'è stato nessun coinvolgimento di nostri aerei nell'incidente". **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, mi scusi, credo di avere detto esattamente così, se lei ha dato questa interpretazione vorrei ripetere. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, guardi, per correttezza... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, vorrei dire... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...le leggo... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...vorrei dire che al mattino quel problema non si pose, perché io quello che successe durante la notte nelle comunicazioni tra il Generale Bartolucci e il Colonnello Arpino non ne so niente, io so soltanto che al mattino quel problema non si poneva, ma non è che non si è posto... io so... ricordo che non si è posto, alla sua domanda ho risposto di intuito che quel problema al mattino non si poneva ma non che non si è posto, non... non ne ho idea, dico soltanto che probabilmente il Generale Bartolucci non me lo ha chiesto

perché è Pilota anche lui e sa bene che se ci fosse stato un... la mancanza di un velivolo la notizia sarebbe arrivata subito, del resto se non vi è la mancanza del velivolo non si deve portare al Capo di Stato Maggiore una notizia negativa.

AVV. P.C. BENEDETTI: Generale mi scusi, forse io non mi sono spiegato bene... **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: sì. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...sicuramente non mi sono spiegato bene, lei rispondendo alla scorsa udienza a una domanda pagina 51, in termini voglio dire questo lo assumo anche in termini generali, lei dice: "siamo alle prime ore e anzi ed essendo alle prime ore l'incarico l'aveva già il quarto ufficio Sicurezza Volo però certamente si trattava di... cose perché quando il Capo di Stato Maggiore dice: <<voi - qui c'è scritto vorrei sicuramente la parola sbagliata - vorrei avere notizie, non è che le voglio avere dopo dieci giorni, le voglio avere subito ed è giusto che sia così>>", io le chiedo proprio in base a questo che lei dice, a prescindere diciamo dal contesto, in generale, no, per la sua grande esperienza mi sembra logico che quando il Capo di Stato Maggiore chiede una cosa anche di questa gravità non è che le vuole sapere dopo dieci

giorni come dice lei, le vuole sapere subito, allora sappiamo, perché lo ha detto lo stesso Generale Bartolucci che lui la sera quando lo informarono chiese di sapere, di avere diciamo informazioni se fossero coinvolti aerei militari italiani in quell'incidente, io le chiedo: vista la sua grande esperienza, dico, come è possibile spiegare che passa tutta la notte, nessuno lo chiama, nessuno l'informa, arriva la mattina successiva e ancora nessuno aveva informato il Capo di Stato Maggiore se vi era stato un coinvolgimento di aerei militari italiani oppure se, come poi lei dice è stato repentinamente accertato, invece non c'era stato alcun coinvolgimento. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** lei si appella alla mia esperienza, io questo... **AVV.**

P.C. BENEDETTI: se lei non sa dare... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...io questo fatto... **AVV. P.C. BENEDETTI:** se lei non sa dare una risposta può dire... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** io questo fatto io non l'ho conosciuto affatto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** perfetto. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ma volevo dire forse sono stato deviato prima, perché lei creda abbia detto: "non è che il Capo di Stato Maggiore vuole sapere la risposta entro

poche ore, lo vuole sapere subito" e allora lì credo di avere compreso male, invece lei voleva dire entro pochi giorni le vuol sapere subito, il che è logico, cioè il Capo di Stato Maggiore è il Capo della Forza Armata se ha qualche che ritiene interessante, deve essere immediatamente esaudito, perché è interessante ed è importante ed è fondamentale che lui la sappia appena possibile, perché lo Stato Maggiore è al suo servizio. AVV. P.C. BENEDETTI: appunto. IMPUTATO MELILLO CORRADO: e quando è stata fatta la richiesta noi abbiamo risposto a richiesta, ma io non sono mai stato a conoscenza di questa comunicazione fatta dal Capo di Stato Maggiore al Generale Colonnello Arpino e... AVV. P.C. BENEDETTI: quindi non sa spiegare... IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...non saprei che cosa dire. AVV. P.C. BENEDETTI: va bene, lei ha ragione, non... mi appellavo appunto alla sua esperienza e non a qualcosa che aveva fatto lei direttamente. IMPUTATO MELILLO CORRADO: la ringrazio! AVV. P.C. BENEDETTI: senta, quella mattina ci fu la consueta riunione dei Capireparto? La mattina quindi parliamo del 28 giugno. IMPUTATO MELILLO CORRADO: credo di aver già dato risposta netta a

questa domanda, se non sbaglio, ma la ripeto, la riunione dei Capireparto alla presenza del Sottocapo di Stato Maggiore quando era disponibile e talvolta anche del Capo di Stato Maggiore veniva tenuta tutti i giorni alle 9:00 del mattino e veniva fatto un briefing sulla situazione, aerea in generale e su situazioni particolari per esempio delle scorte ed altro, perché i Capireparto dello Stato Maggiore fosse a conoscenza di questa situazione e attraverso queste conoscenze potesse eventualmente impostare delle azioni correttive, perché altrimenti il briefing non avrebbe avuto significato informativo se non poi uno... uno sfogo, un... in azioni che potrebbero essere fatte, premesso questo avevo detto che il sabato non ricordo se veniva fatta questa riunione, avevo detto anche "ritengo che forse è stata tenuta", se lei mi chiede la certezza assoluta devo dire che questa certezza assoluta, proprio assoluta non ce l'ho, ritengo che sia stata fatta. **AVV. P.C. BENEDETTI:** sì, in effetti la risposta che lei dà al Giudice Istruttore nel primo interrogatorio nel maggio del '92, poi mi sembra che lei abbia anche riferito che nel '92 lei aveva diciamo coscienza

piena e una memoria più fresca rispetto al '97, lei in effetti dice, pagina... glielo dico per maggiore precisione, pagina 31, 32 e 33 del primo interrogatorio e che in effetti lei ritiene che ci sia stata. Senta, a questa riunione partecipavano anche... innanzi tutto si teneva al C.O.P.? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** la riunione veniva tenuta presso il C.O.P. sì. **AVV. P.C. BENEDETTI:** e si teneva alla presenza dell'Ufficiale e del Sottufficiale di turno la sera precedente? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sicuramente del Sottufficiale di turno no, perché il Sottufficiale smontava alle 8:00 del mattino, all'inizio dei lavori, e montava il suo sostituto che rimaneva in servizio per altre ventiquattro ore, era un turno a cinque, ogni cinque giorni ciascuno faceva ventiquattro ore di servizio. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** per quanto riguarda l'Ufficiale se erano in due, per quanto riguarda l'Ufficiale e anche lui quando iniziava il servizio, l'orario di lavoro, lasciava la Sala Operativa dopo aver dato le consegne al sostituito e andava presso il suo ufficio eventualmente continuando a lavorare se ne aveva bisogno, se no se ne andava a casa a

riposare, non ricordo se questo cambio fra gli Ufficiali avvenisse alle 8:00 o alle 9:00, questo non lo ricordo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** perché vede lei in questo interrogatorio del '92 dove anche rispetto ad oggi sono... siamo undici anni fa, quindi lei dice avevo una memoria più fresca, lei dice a pagina 32, siamo quasi in conclusione, il Giudice Priore le dice: "dunque i Capireparto si riunivano" e lei dice: "i loro rappresentanti", "ecco nella sala del C.O.P.?" le chiede il Giudice e lei dice: "certo" e il Giudice: "alla presenza del Colonnello che era stato di turno, e probabilmente anche del Sottufficiale?" e lei risponde: "anche il Sottufficiale se ebbe lo stesso turno". **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** così mi ricordavo allora ma credo che da quello che ricordo meglio dal servizio che veniva fatto in quei due anni, il Sottufficiale lasciava alle 8:00 il suo... la sua attività, in genere erano Sottufficiali che abitavano e... non so mi ricordo uno a Ponza, un altro a Capua, erano turnisti che avevano fretta di tornare a casa, e per l'Ufficiale invece non lo ricordo, posso confermare anche quello che è scritto nel mio interrogatorio del '92 perché non... non è

rilevante il Sottufficiale, in genere non interviene affatto in quelle questioni di alto livello che venivano trattate a livello dei Capireparto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, magari quella mattina essendoci una situazione insomma anomala, di emergenza, era successo la notte qualcosa di grave, probabilmente la fretta del Sottufficiale di ritornare a Capua magari può essere stata stemperata da ciò che era accaduto la notte precedente. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ma vorrei temperare in un momento la situazione del mattino del... successivo all'incidente, non c'era nessuna situazione di emergenza e nessuna situazione di tensione, noi sapevamo che durante la notte si era consumato un gravissimo incidente, ad un aereo civile che probabilmente sarebbero state affidate, come venne fatto, le indagini e non solo la Magistratura ovviamente ma alla Commissione nominata dal Ministero dei Trasporti e noi eravamo veramente estranei sotto il profilo dell'incidente, e l'unica cosa che facemmo fu quella di soddisfare la richiesta del Generale Bartolucci che lo ripeto qui, visto che sto ripetendo tante cose che venne definito dal Generale Arpino allora nel 1999 di fronte alla

Commissione Stragi, prima di diventare Capo di Stato Maggiore della Difesa, che in effetti si trattò di un giro di telefonate ma fu così esattamente, perché si trattava di dare immediatamente nel tempo... nel più breve tempo possibile al Capo di Stato Maggiore le risposte che lui aveva chiesto, e quello venne fatto. **AVV.**

P.C. BENEDETTI: senta, però Generale quando voi fate questa riunione, ancora voi non sapete se l'Aeronautica è coinvolta o meno, lei dice che avevate la responsabilità sul controllo del traffico aereo che implicava la responsabilità del Generale Bartolucci e a quell'ora ancora non avevate avuto tutte le risultante, quindi... **AVV.**

DIF. NANNI: c'è opposizione Presidente, ho atteso, ho atteso anche troppo probabilmente, perché il Generale Melillo è stato chiarissimo nel dire che non ha alcun ricordo, anzitutto se la riunione si tenesse regolarmente anche il sabato ma ritengo di sì, e poi se si sia effettivamente tenuta quel mattino, ma ritengo di sì, ora non essendoci comunque un ricordo di quella riunione tutte queste domande che tendono a logica "ma io credo che, ma non le sembra strano, ma durante quella riunione, ma durante

quella riunione", a me sembra non si possano porre perché manca il presupposto. AVV. P.C. BENEDETTI: Presidente... PRESIDENTE: manchi? Non ho sentito l'ultima parola. AVV. DIF. NANNI: perché manca il presupposto, cioè se il Generale Melillo avesse detto: "quella mattina ci siamo riuniti con il Caporeparto nella stanza del C.O.P." avrebbero un minimo senso tutte queste domande fatte su supposizioni, su considerazioni, minimo perché sono sempre considerazioni, siccome invece ha detto: "io non ricordo e non so se ci fu quella riunione", perché ha citato e ha contestato più volte l'interrogatorio del maggio del '92, se l'avesse letto anche due pagine dopo si sarebbe accorto che tutti questi colloqui sulla richiesta di notizie e sull'attivazione del giro di telefonate, avvengono indipendentemente da qualsiasi riunione e questo il Generale Melillo l'ha detto chiaramente, ora mi oppongo a ulteriori domande che insistano su questa fantomatica riunione che nessuno ha detto o ha ricordato esserci stata. AVV. P.C. BENEDETTI: ma Presidente io ho ricordato l'interrogatorio in cui il Generale Melillo più volte ha detto che l'interrogatorio diciamo a cui bisogna fare più

affidamento, per il decorrere del tempo e perché erano in una situazione mentale più lucida, in questo interrogatorio dice chiaramente che ricorda che c'è stato questa riunione, dice anche alla presenza di chi e qual era normalmente, qual era l'oggetto della riunione, ora io... mi sembra che stia facendo in modo molto tranquillo, pacato delle domande su questo punto a cui il Generale del resto sta rispondendo, del resto ieri ha detto di non ricordare assolutamente un certo elemento, però di poterlo ricostruire in base a quella che è la sua esperienza, eccetera, eccetera, io mi sto anche appellando a questo, visto che è una persona che ha fatto trent'anni di... quaranta di Aeronautica Militare, quindi mi sembra che non... non ci sia assolutamente nessuna suggestione o alcunché. **AVV. DIF. NANNI:** prendo atto che è consentito il diritto di replica, prendo atto che è consentito il diritto di replica. **PRESIDENTE:** va bene. **AVV. DIF. NANNI:** e dunque, ripeto, a beneficio del mio collega che far riferimento a quell'interrogatorio perché gliel'ha suggerito il Generale Melillo è senz'altro cosa giusta e apprezzabile, però lo si faccia sulla base delle risposte date, perché se

legge a pagina 34 di quell'interrogatorio può avere una indicazione più precisa sul fatto se quella riunione ci sia stata, se questi colloqui sulle ricerche da fare a proposito dell'incidente sia avvenuti nel corso della riunione o prima della riunione. **PRESIDENTE:** va bene, comunque io ammetto comunque la domanda, eventualmente sarà il Generale Melillo a valutare se è in grado di fornire una risposta sulla base di elementi che sono a sua conoscenza o seppure il suo ricordo ha dei limiti e quindi... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente... **PRESIDENTE:** ...decida il Generale Melillo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** mi scusi, vorrei... **AVV. DIF. NANNI:** si oppone anche al Presidente? **AVV. P.C. BENEDETTI:** no no, vorrei chiarire forse non è stato chiaro che... **PRESIDENTE:** no no, è finito... **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, Presidente, però forse non essendomi spiegato, probabilmente c'è stato un equivoco, io non sto chiedendo al Generale Melillo della riunione in base alle verifiche che furono fatte, cioè per me a prescindere, va benissimo anche che le verifiche siano state decise prima della riunione, questo a prescindere, io non sto chiedendo, non sto dicendo che le verifiche sono state decise nella

riunione o prima della riunione, per me se il Generale Melillo dice che sono state decise prima o fuori dalla riunione io lo prendo per buono e... io sto chiedendo notizie di quella riunione a prescindere da questo, e a pagina 34...

PRESIDENTE: comunque la domanda qual era, perché ora qual era la domanda alla quale si era opposto l'Avvocato Nanni. **AVV. DIF. NANNI:** io la ricordo benissimo, se volete posso aiutarvi. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: cioè, sì sì prego! **PRESIDENTE:** no no, Avvocato Benedetti. **AVV. P.C. BENEDETTI:** io...

PRESIDENTE: qual era la domanda? **AVV. P.C.**

BENEDETTI: la domanda era questa: la riunione, l'ultima penso che sia stata alla presenza di chi fu fatta e volevo anche chiedere qual era l'oggetto della riunione. **PRESIDENTE:** va bene.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: credo che la domanda che lei aveva fatto era... riguardava l'incidente, riguardava la competenza dell'incidente alla quale io stavo per rispondere. **AVV. P.C. BENEDETTI:** sì, esatto, ha ragione.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: però adesso...

AVV. P.C. BENEDETTI: ha ragione no no, ha ragione mi ero dimenticato io, ha perfettamente ragione, sì sì, prego! **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** però se

lei vuole ancora sapere... PRESIDENTE: no no, ha delimitato... IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...la competenza dell'incidente... AVV. P.C. BENEDETTI: no la competenza, no no... IMPUTATO MELILLO CORRADO: no no, adesso dico quello che ritengo di poter rispondere e vedo se la soddisfa, l'Aeronautica Militare era competente e responsabile esclusivamente per gli incidenti militari, sia essi nazionali, siano essi nell'ambito N.A.T.O., sia essi nell'ambito più vasto, purché caduti su territorio nazionale, per quanto riguarda gli aerei civili di qualsiasi natura, dell'aviazione generale era responsabile il Ministero dei Trasporti, questa cosa la si sapeva indipendentemente dalla riunione, perché cui quando lei mi dice: "come mai", io le dico che già al mattino sapendo che si trattava di un incidente civili ci attendevamo la composizione della... della Commissione che sarebbe stata nominata dal Ministero dei Trasporti e perché ce la intendevamo? Perché ne dovevamo essere compartecipi, anche noi per le materie di competenza, la materia di competenza era il controllo del traffico aereo, pertanto ci si doveva attendere che il Ministero dei Trasporti

ci chiedesse un esperto o degli esperti concernenti questa materia e infatti lo fece, e infatti l'Aeronautica rispose tempestivamente indicando tramite l'I.T.A.V., cioè chiese all'I.T.A.V. che aveva la materia... era competente per la materia del traffico aereo e venne dato il nome del Maggiore Mosti, che tra l'altro poi dopo, come ho già detto, appena due mesi, mi sembra, tre mesi lasciò il servizio per passare all'azienda civile per il controllo del traffico aereo eppure rimase ancora come membro della Commissione e quindi dire, come è stato detto, che l'Aeronautica aveva un suo rappresentante, non aveva nessun rappresentante aveva un membro e infatti poi ha proseguito come civile perché giustamente non si poteva capire come mai un membro fosse stato idoneo da militare e poi togliendo la divisa da militare non fosse stato idoneo ugualmente a trattare la materia del traffico aereo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** però Generale voi quella mattina ancora stavate verificando alcune cose, perché come lei ha detto diverse volte se vi fosse stata una collisione e questo voi ancora non potevate escluderlo, la responsabilità sarebbe stata in capo al Capo di

Stato Maggiore. IMPUTATO MELILLO CORRADO: chiedo scusa, lei ha ragione per quello che dice, però siccome l'incidente era avvenuto ad un velivolo civile ciò non cambia niente, perché quella che facevamo era una ipotesi, cioè l'incidente ed andava comunque assegnato alla... al Ministero dei Trasporti con un membro esperto del controllo del traffico civile, l'ipotesi che uno può fare... uno fa l'ipotesi... AVV. P.C. BENEDETTI: certo. IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...del traffico aereo e l'altro fa altre ipotesi ma non per quello cambia il... AVV. P.C. BENEDETTI: no no, la competenza lei dice. IMPUTATO MELILLO CORRADO: la competenza. AVV. P.C. BENEDETTI: no, ma a prescindere da... IMPUTATO MELILLO CORRADO: rimane esclusivamente il Ministero dei Trasporti... AVV. P.C. BENEDETTI: certo. IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...perché l'aereo che certamente è caduto è civile. AVV. P.C. BENEDETTI: ma a prescindere dalla competenza voi ancora quella mattina eravate interessati a capire se vi fosse stato o meno una collisione perché, come lei ha detto, nel caso vi fosse stata una collisione noi eravamo responsabili nella persona del Capo di Stato Maggiore, a prescindere poi... IMPUTATO

MELILLO CORRADO: ma questo non ha niente a che vedere con la composizione della Commissione.

AVV. P.C. BENEDETTI: no, ma chi ha parlato della composizione della Commissione, Generale io non

ne ho parlato... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** e lei... ha detto lei della Commissione, mi sembra

eh, scusi! **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, guardi...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: va bene. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: ...assolutamente della Commissione io non ho parlato. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** avrò

capito male. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, qual era

normalmente l'oggetto di queste riunioni che si tenevano al mattino. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** mi

sembrava di averlo detto proprio poco fa, però lo

ripeto ogni mattina alle 9:00 presso il C.O.P. si

riunivano come titolari il Sottocapo di Stato Maggiore ed i Capireparto, naturalmente tutti,

Sottocapo di Stato Maggiore e Capireparto o loro

sostituti, talvolta partecipava anche il Capo di

Stato Maggiore se era libero da impegni, in

questa riunione venivano esaminate le situazioni

operative tecniche, logistiche che avevano

interesse sulla operatività della Forza Armata,

le voglio fare un esempio così lei capisce, c'è

stato a un certo momento la crisi del carburante,

gli aerei non potevano volare, si trattava di mettere in evidenza questa carburante che era disponibile e fare, come sta facendo adesso la Protezione Civile, di trasferire l'energia, l'acqua dai bacini montani dove ci sono le centrali e facendo delle scelte, lì si trattava di trasferire dal nord a sud o da base a base il carburante in funzione di quanto ve ne era disponibile in ciascuna base, quanto era se fosse stato in sovrabbondanza in una base, trasferirlo e intanto dare l'impulso, il massimo impulso da parte dell'ispettorato logistico all'acquisizione di questo carburante, fu una cosa molto difficile eppure attraverso delle azioni svolte venne garantita l'attività, poi la cosa si normalizzò, talvolta c'è la crisi delle gomme del carrello, dei carrelli e le gomme non vengono prodotte da una certa ditta e... **PRESIDENTE:** va bene, va bene. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...e allora ecco, volevo dire... **PRESIDENTE:** abbiamo capito. **AVV. P.C. BENEDETTI:** lei... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...queste sono... questi erano i problemi, poi vi erano anche problemi più vasti. **AVV. P.C. BENEDETTI:** nell'interrogatorio quello sempre del '92 a pagina 33 lei dà una risposta non so quanto

differente da questa, lei me lo potrà precisare, dice: "è una riunione che si chiama riunione di Stato Maggiore, dove i Capireparto loro rappresentanti partecipano e quando poi il Capo e il Sottocapo per avere il quadro dei problemi del giorno precedente, e il quadro delle deficienze, manchevolezze che si sono verificate ovvero dei problemi che devono essere affrontati tempestivamente..."... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** certo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** "...e che sono emersi da studi e valutazioni", ecco questa... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** qual è la differenza? **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, io le ho detto... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** se è giornaliera vuol dire... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...questa forse è una... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...che tratta i problemi immediati... **AVV. P.C. BENEDETTI:** certo, allora... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...e si possono proiettare nel futuro. **AVV. P.C. BENEDETTI:** io le chiedo, visto che la riunione aveva questo oggetto e a questa riunione partecipava sicuramente l'Ufficiale del C.O.P., lei ha detto in questo interrogatorio del '92 "probabilmente il Sottufficiale", e voi ancora non avevate avuto le risultanze su questa breve

verifica, cioè se si fosse stato o meno una collisione, le chiedo: possibile che in quella riunione non abbiate chiesto all'Ufficiale del C.O.P. o al Sottufficiale... **PRESIDENTE:** ma lei dà per scontata la riunione che già abbiamo detto che non è scontata. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ma Presidente però il Generale Melillo ha detto nel '92 che vi era stata, oggi dice: "ritengo"... **AVV. DIF. NANNI:** ce lo ricorda dove lo ha detto? **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho già detto le pagine... **AVV. DIF. NANNI:** no no, ricordacelo adesso e vediamo se è vero. **AVV. P.C. BENEDETTI:** 31, 32 e 33. **AVV. DIF. NANNI:** leggici il punto dove ha detto che c'è stata quella riunione per cortesia collega, perché noi non lo troviamo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** allora per esempio pagina 34, il Giudice Istruttore dice, a metà pagina: "quindi nasce da questo la riunione?", il P.M.: "questo più o meno a che ora, questo colloquio prima o dopo la riunione?", dice il Generale Melillo: "lei mi chiede una cosa dodici anni dopo", il Giudice Priore: "comunque nasce durante questa riunione", Melillo: "posso dire che nasce al mattino presto, potrebbe essere anche prima della riunione, anche prima", quindi... **AVV. DIF.**

NANNI: (voce lontana dal microfono). **AVV. P.C.**

BENEDETTI: Avvocato Nanni che cosa dice, quindi dice: "potrebbe anche essere nata prima della riunione", vuol dire che la riunione si è tenuta, mi scusi eh! **PRESIDENTE:** sì, va bene, ma siccome oramai diciamo in sede dibattimentale il Generale Melillo ha più volte detto che non è in grado di ricordare se ci sia stato... **GIUDICE A LATERE:**

con certezza assoluta, dice: "ritengo che sia stata fatta ma non..."... **PRESIDENTE:** "se ci sia stato sicuramente o meno la riunione", ecco questo... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente

"ritengo che ci sia stata la riunione" io posso chiedere anche per sollecitare la memoria se ricorda anche con la sollecitazione che io gli faccio, scusi eh! Dice che partecipa il C.O.P....

PRESIDENTE: sì, ma... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...che l'oggetto della riunione sono le deficienze, che ritiene che la riunione ci sia stata mentre nel '92 quando aveva i ricordi più freschi ha detto che c'è stata, posso chiedere: possibile che in quella riunione visto che ancora non avevano avuto le risultanze, nessuno abbia chiesto all'Ufficiale o al Sottufficiale del C.O.P. "scusa, ma ci sono state segnalazioni, voci

particolari", qualcuno che ha segnalato anomalie, cose? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** posso rispondere?

AVV. DIF. NANNI: Presidente? **PRESIDENTE:** sì. **AVV.**

DIF. NANNI: Presidente chiedo scusa, io mi oppongo ancora, non si può continuare a fare domande su discorsi ipotetici, poi queste domande: "possibile che nessuno", possibile cosa? Un conto è se io ho detto: "è successo questo" e poi l'Avvocato Benedetti mi dice: "ma possibile che mi dici 'sta sciocchezza", se io invece ho detto chiaramente una cosa diversa, l'Avvocato Benedetti non può rimproverarmi e chiedermi se è possibile che io abbia detto questa sciocchezza, perché non l'ha mai detto, mi oppongo.

PRESIDENTE: allora lei ha ricordo di domande rivolte al Sottufficiale o all'Ufficiale del C.O.P. in quella mattina, a prescindere quindi ora da riunioni o meno? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non ne ho ricordo, ma mi si consenta, credo che l'Avvocato Benedetti stia equivocando, quello che io ho scritto... quello che io ho detto durante la riunione riguarda non quella riunione di cui non ricordo perfettamente se fosse stata tenuta, ma è la riunione giornaliera con i temi che veniva quotidianamente trattati, cioè non vuol

dire che trattandosi della situazione logistica, eccetera, fu di quel giorno, ma era proprio la riunione quotidiana che veniva fatta che trattava quei temi, questo credo che volessi dire e che è stato, secondo me, equivocado, mi scusi. **AVV. P.C. BENEDETTI:** poi quello che sarà oggetto sia di discussione che di valutazione di questa Corte. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** basta che lo... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, lei conferma di non aver mai saputo né dal Maresciallo Berardi, né del Colonnello Giangrande di voci circolate in merito al traffico militare americano? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** nel modo più categorico. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, lei sa quando il Maresciallo Berardi o quando il Colonnello Giangrande sono andati in pensione, se sono andati in pensione o se sono ancora in servizio? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, non lo so, so che sono tutti e due in pensione perché sono venuti e l'hanno detto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ma non sa quando sono andati... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, assolutamente. **AVV. P.C. BENEDETTI:** non ricorda. Senta, lei ha ritenuto di far... di segnalare qualcosa ai vertici dell'Aeronautica Militare una volta saputo il contenuto di queste

telefonate? AVV. DIF. NANNI: (voce lontana dal microfono). AVV. P.C. BENEDETTI: segnalare... IMPUTATO MELILLO CORRADO: ma scusi! AVV. P.C. BENEDETTI: segnalare ad esempio comportamenti scorretti... IMPUTATO MELILLO CORRADO: quali, scusi quali telefonate? AVV. P.C. BENEDETTI: la telefonata... IMPUTATO MELILLO CORRADO: mi può fare il soggetto di queste telefonate? AVV. P.C. BENEDETTI: la telefonata ad esempio quella che è intercorsa tra Martina Franca e il Maresciallo Berardi. IMPUTATO MELILLO CORRADO: ma io ripeto che l'ho saputo durante l'interrogatorio del 1992, scritto nel... AVV. P.C. BENEDETTI: ecco, lei... IMPUTATO MELILLO CORRADO: visto che lei lo ha letto con tanta attenzione... AVV. P.C. BENEDETTI: visto che... IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...avrà letto che mi è stato presentato. AVV. P.C. BENEDETTI: esatto. IMPUTATO MELILLO CORRADO: e allora... AVV. P.C. BENEDETTI: visto che lei era... è stato ancora presso l'Aeronautica Militare per qualche mese e che durante quel periodo c'era Capo di Stato Maggiore il suo fraterno amico Nardini, lei ha ritenuto di segnalare al Generale Nardini che all'interno dell'Aeronautica Militare c'erano persone di così

inadeguata preparazione e qualità? IMPUTATO

MELILLO CORRADO: ma non è proprio mio compito.

AVV. P.C. BENEDETTI: non è suo compito. IMPUTATO

MELILLO CORRADO: mi scusi perché avrei dovuto dire al Generale Nardini che c'era qualcuno che era di inadeguata professionalità, mi dica...

AVV. P.C. BENEDETTI: visto... IMPUTATO MELILLO

CORRADO: ...sulla base di cosa? AVV. P.C.

BENEDETTI: sulla base del fatto che lei oggi è qui anche a causa di quanto lei riferisce gravi deficienze che sono state poste in essere dal Maresciallo Berardi e dal Colonnello Giangrande che saputo di traffico militare americano quella notte non hanno ritenuto evidentemente da quanto lei sostiene di comunicare ai propri Ufficiale quanto gli era stato loro... AVV. DIF. NANNI:

Presidente... IMPUTATO MELILLO CORRADO: ma mi scusi io sono sotto interrogatorio... AVV. DIF.

NANNI: Presidente chiedo scusa, Presidente chiedo scusa... PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. NANNI: ...mi

sembra che l'interrogatorio stia... l'esame dell'imputato stia prendendo un canale che non può... PRESIDENTE: sì, va bene, guardi non

ammetto la domanda, perché non la ritengo assolutamente rilevante. AVV. P.C. BENEDETTI: e

poi Presidente, va bene, non capisco come faccia a non ritenerla rilevante, comunque. **PRESIDENTE:** perché? Non ho capito, perché sia rilevante in questo processo eventuale, diciamo, segnalazione del 1992 di comportamenti avvenuti nell'80... **AVV. DIF. NANNI:** ma con un processo che era in piedi da dodici anni. **PRESIDENTE:** Avvocato Nanni, scusi! **AVV. DIF. NANNI:** da dodici anni, no, perché qui insomma, voglio dire c'è modo e modo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente, una delle contestazioni più gravi che vengono mosse è proprio quella di aver mentito dicendo di non sapere che Berardi e Giangrande non lo abbiamo informati se è vero quanto sostengono gli imputati, non essere stati informati io avrei gravissime contestazioni da muovere a questo Sottufficiali e a questo Ufficiale che in modo indegno non mi hanno informato a me e il Generale Melillo, Generale Ferri, Bartolucci di quanto era successo... **PRESIDENTE:** va bene, io ho già rigettato, Avvocato Benedetti, ho già rigettato la domanda, quindi per cortesia andiamo avanti! **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, qual era... per fare questa breve verifica di cui stiamo parlando, qual era la prima cosa

che si sarebbe dovuto fare? Qual era, diciamo...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: mi scusi, mi sfugge la domanda. **AVV. P.C. BENEDETTI:** qual era la prima azione, l'azione immediata che si sarebbe dovuta fare per svolgere questa verifica, glielo dico perché lei è stato molto preciso in merito a questa domanda... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** va bene, se vuole io ho già risposto a tutte queste cose, però se si vuole posso ripeterlo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** guardi, se posso gliela leggo io direttamente. **AVV. DIF. NANNI:** se il Presidente, vuole può ripetere, Presidente ce lo dica lei se dobbiamo ascoltare venti volte il Generale Melillo per vedere quanto è bravo a ripetere le stesse cose, se lei ritiene che sia utile processualmente noi siamo tutti contenti di sentire il Generale Melillo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** allora, leggo, Presidente se mi permette...

PRESIDENTE: sì. **AVV. P.C. BENEDETTI:** a pagina 36 del... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ma perché non mi fa fare la risposta prima? **AVV. P.C. BENEDETTI:** no... **AVV. DIF. NANNI:** perché si mette a leggere l'interrogatorio? **PRESIDENTE:** scusi, Avvocato Benedetti, facciamo prima, legga l'interrogatorio del? **AVV. P.C. BENEDETTI:** l'ultimo, questo in

dibattimento. AVV. DIF. NANNI: chiedo scusa, Presidente, la contestazione... AVV. P.C. BENEDETTI: della precedente udienza. PRESIDENTE: dell'8 luglio? AVV. P.C. BENEDETTI: esatto. AVV. DIF. NANNI: è una contestazione? AVV. P.C. BENEDETTI: pagina 36 inizio pagina. PRESIDENTE: è una domanda che si fonda, che ha il presupposto... AVV. P.C. BENEDETTI: ...di questa risposta. PRESIDENTE: ecco, prego allora legga! AVV. P.C. BENEDETTI: allora, imputato Melillo "a cercare se c'era stata la collisione, allora perché vi sia una collisione vi devono essere due aerei, lo dico così in modo che posso spiegarlo, no, proprio molto semplicemente, chi poteva avere una visione dei due aerei, erano i radar, quindi la prima indagine che doveva essere fatta, era quella di verificare se la Difesa Aerea o il controllo del traffico aereo, avevano visto nelle loro registrazioni qualcosa che potesse far supporre una collisione", questo è il primo aspetto. Allora le chiedo, Generale per vedere, per verificare quanto i radar della Difesa Aerea e poi vedremo anche perché lo ha detto lei del radar di Ciampino/Fiumicino, avessero visto quanto tempo occorreva? Per vedere ciò che i

radar avevano visto? IMPUTATO MELILLO CORRADO:
occorreva il tempo di fare la domanda a chi
conosceva i dati e consentire a coloro che
conoscevano i dati di esaminarli e di trasmettere
la risposta. AVV. P.C. BENEDETTI: e una volta
fatta la domanda quanto tempo occorreva, per
rispondere. IMPUTATO MELILLO CORRADO: occorreva o
occorse? AVV. P.C. BENEDETTI: no, occorreva, cioè
io le chiedo... IMPUTATO MELILLO CORRADO: i tempi
della situazione... AVV. P.C. BENEDETTI: ...una
volta che lei... IMPUTATO MELILLO CORRADO:
...dipende dalla situazione e da quello che si
chiede. AVV. P.C. BENEDETTI: ...una volta che lei
fa la domanda, quanto tempo impiegano gli
operatori a vedere quanto il radar aveva visto o
non visto. IMPUTATO MELILLO CORRADO: non voglio
rispondere nel dire il tempo che ci vuole, mi
scusi, dipende dalla situazione che si chiede,
dagli elementi che vengono chiesti e quindi la
risposta viene data il più presto possibile ma
con tempi compatibili a quelli consentiti
dalla... AVV. P.C. BENEDETTI: lei dice dalla
domanda che si faceva... IMPUTATO MELILLO
CORRADO: certo. AVV. P.C. BENEDETTI: ...visto che
la domanda che si faceva era verificare se vicino

al DC9, vi erano altri aerei o no, sicuramente nella parte terminale del proprio viaggio, un operatore che faceva quello immagino da tanto tempo e aveva una grande esperienza, quanto ci metteva a effettuare... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** lei mi sta confondendo con un operatore radar, io sono il Capo del Terzo Reparto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, ma non lei... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...dello Stato Maggiore, non posso sapere questa cosa. **AVV. P.C. BENEDETTI:** Generale, ma non lei, la verifica sicuramente non è che doveva farla lei, non è che lei doveva andare a Martina Franca o a Marsala e le... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ma non posso rispondere a queste domande? **AVV. P.C. BENEDETTI:** io dico, un operatore... **PRESIDENTE:** ha detto che non è... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non lo so. **PRESIDENTE:** ...in grado di rispondere, Avvocato... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** se vuol sapere quando vennero queste risposte, allora gliele posso dare. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ecco, lei... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** per quello gli ho detto quanto sarebbe stato necessario o quanto fu necessario. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ha detto che avete avuto notizia seppure in termini in via breve come lei,

diciamo, dice quindi oralmente sia da parte dei Radar della Difesa Aerea, sia da parte di Ciampino o Fiumicino il 28. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** esatto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** esatto. Ora io le chiedo visto che il 28 le dicono: "guardi dai nostri radar sia quelli della Difesa Aerea e sia anche Ciampino, Fiumicino non segnaliamo nulla, cioè vicino al DC9, non c'era nessun aereo, quindi nessuna collisione si può essere verificata, io le chiedo, perché voi, diciamo, interpellate altri enti, enti ad esempio americani, la Sesta Flotta, chiamate a Bagnoli, poi il 2 luglio, il 4 luglio, mi scusi, una volta che avete l'indagine si è conclusa nei modi che sappiamo, inviate personale a visionare i reperti all'Aeroporto di Boccadifalco, eccetera. Cioè oramai era chiaro, era scontato che sicuramente non vi era stata una collisione, perché i radar avevano visto che nulla di anomalo si era verificato, perché continuare a portare avanti questa indagine e poi anche dopo che questa indagine si è conclusa andare a fare un ulteriore controllo sui reperti dell'Aeroporto di Boccadifalco. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** mi scusi, Avvocato, io credo che lei stia confondendo degli

eventi, però le voglio dire subito che se lo Stato Maggiore si fosse limitato a fare soltanto una verifica radar avrebbe fatto un pessimo lavoro di Stato Maggiore, perché per avere... per fare delle indagini intanto ci vuole qualcuno che sa che... come si fanno, non bastano gli elementi che si hanno, si vogliono avere delle verifiche doppie, triple e questo lo fa, chi fa delle indagini. Allora se dai radar non compare niente, io sono molto contento, ma non ho finito, io voglio sapere se ci sono, se c'erano aerei in volo, italiani o della N.A.T.O. sul nostro Paese, non c'erano, è un'ulteriore conferma che quello che noi avevamo rilevato dai radar quanto meno escludeva questi velivoli, poi siccome il punto in cui questi velivoli e questo velivolo era caduto, era una zona di mare internazionale e di spazio aereo internazionale in questo spazio aereo internazionale operavano spesso le portaerei, volevano sapere se per caso la portaerei o le portaerei, avessero fatto delle esercitazioni, si tratta di fare dei cosiddetti controlli incrociati, se da tutti questi controlli incrociati, fosse venuto fuori come fu che non vi era nessun elemento che indicava una

possibile collisione ebbene, noi abbiamo potuto concludere non come dice lei il giorno 4, quando vi fu la visita a Boccadifalco, ma il giorno 2, quando noi dopo aver interpellato il comando delle Forze Aeree del sud Europa, avemmo come ritorno intanto voce che erano in corso azioni da parte o della Sesta Flotta o del Cincsouth per poter e... per far sapere che in quell'area non vi era stato quel giorno nessuna attività, poi abbiamo guardato la portaerei dove era, la portaerei si trovava nel Porto di Napoli, è un altro elemento che confermava che quelle attività non potevano essere fatte, ebbene nel fare tutto questo esame velocissimo a forza di telefonate, abbiamo ottenuto anche dei documenti, uno... non voglio dire nemmeno richiesto da parte del R.O.C. i quale disse non c'è niente, ma ti mando il messaggio, e ci mandò un tabulato in Georef degli aerei che si trovavano intorno al velivolo, e poi hanno dato anche... abbiamo già parlato il percorso del DC9, fatto sulla dorsale appenninica dal decollo in poi. Poi sono stati fatti tutti gli altri accertamenti quando... poi è arrivato il messaggio di Cincusnaveur che è stato un messaggio che per noi è arrivato per le vie

brevi, ma che era un messaggio ufficiale, ufficiale della massima autorità militare degli Stati Uniti della Marina degli Stati Uniti in Europa la quale attraverso un messaggio che avevo lo stile del comunicato stampa, diceva che assolutamente in quei giorni sia la Marina che... sia aerei che navi che non avevano fatto alcuna esercitazione e alcuna attività, ora avendo...

AVV. P.C. BENEDETTI: senta... **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: ...scusi, io ho sentito lei quando ha fatto la domanda, mi sembra il Capo di Stato Maggiore, il quale probabilmente ha detto: "noi abbiamo fatto questo controllo", lei ha detto: "come avete fatto solo questo controllo, che sono caduti... ci sono stati ottantuno morti", ma come devo girare io la domanda, io devo dare la risposta esattamente su ciò che è stato fatto, e lei come fa a dire che era sufficiente fare un controllo sui radar, chi... cioè chi ha almeno un... io non ho nessuna esperienza per quanto riguarda il suo mestiere, come fa lei a dire...

PRESIDENTE: va bene, scusi abbia pazienza...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: chiedo scusa!

PRESIDENTE: ...no, lei non faccia valutazioni...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: chiedo scusa!

PRESIDENTE: ...risponda alla domanda... **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: mi dispiace! **PRESIDENTE:** ecco.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: Presidente ha ragione!

AVV. P.C. BENEDETTI: Generale, comunque era infatti una domanda, io non è che... **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: la ringrazio! **PRESIDENTE:**

sospendiamo dieci minuti ora. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

AVV. DIF. NANNI: Presidente, chiedo scusa in anticipo per l'irritualità del mio intervento...

PRESIDENTE: sì. **AVV. DIF. NANNI:** ma siccome prima dell'interruzione o meglio l'interruzione è stata repentina subito dopo il suo intervento a richiamo del Generale Ferri, volevo chiedere alla Corte se intendeva, al Generale Melillo chiedo scusa! A proposito della sua risposta, volevo chiedere alla Corte se riteneva, considerato il tenore delle domande che sono state fino adesso formulate di invitare la Parte Civile, a formulare delle domande che abbiano un tenore, che a mio giudizio dovrebbe essere più consone alle... insomma alle regole processuali, nel senso che quando si contesta, ma le sembra normale, ma è logico, ma perché, poi certe domande vengono, il Generale Melillo non ha colto

il mio invito di avvalersi della facoltà di non rispondere, alle domande della Parte Civile, ma se le domande sono di questo tenore, possono verificarsi altri incidenti, ecco perché chiedevo alla Corte se non ritenesse di formulare questo invito in via preventiva, grazie! **PRESIDENTE:** le domande saranno valutate di volta in volta. **AVV.**

DIF. NANNI: grazie! **PRESIDENTE:** prego Avvocato Benedetti! **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta Generale, lei anche come ultima risposta che ha dato, ha detto che la verifica completa si esaurì se non sbaglio il 2 luglio, le chiedo visto che allora il 2 luglio si era esaurita la verifica e che la verifica aveva come dato certo il fatto che non ci fosse stata la collisione, come mai sia il 4 luglio e poi il 12 luglio inviaste a visionare dei reperti in Sicilia all'Aeroporto di Boccadifalco, alti rappresentanti dell'Aeronautica Militare? **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: eh, mi scusi, la verifica non... concluse con il fatto che non vi fosse stata collisione, ma concluse con... non vi fu collisione con aerei italiani o della N.A.T.O.. Il secondo fatto è che la visita che venne fatta il giorno 4 luglio è corretta, mentre quella che

lei dice del 12 luglio credo che si riferisca a quella dell'agosto o no? AVV. P.C. BENEDETTI: dell'ago... no... IMPUTATO MELILLO CORRADO: 12 luglio non mi risulta che vi sia stata alcuna altra... AVV. P.C. BENEDETTI: quella disposta dal Generale Ferri di cui abbiamo parlato... IMPUTATO MELILLO CORRADO: in agosto. AVV. P.C. BENEDETTI: ah! IMPUTATO MELILLO CORRADO: era in agosto non era in luglio. AVV. P.C. BENEDETTI: ah, mi scusi, allora... Sidoti e Bomprezzi... IMPUTATO MELILLO CORRADO: esatto. AVV. P.C. BENEDETTI: forse il 12 agosto allora non.. IMPUTATO MELILLO CORRADO: esatto, ecco adesso precisate così le cose, possiamo proseguire con le motivazioni per cui vennero fatte queste due visite, la visita, la verifica aveva concluso come ho detto... AVV. P.C. BENEDETTI: e mi scusi, quindi aveva concluso dicendo che non vi erano aerei, ha detto italiani e N.A.T.O.. IMPUTATO MELILLO CORRADO: e N.A.T.O. così come eran il mandato. AVV. P.C. BENEDETTI: ah, e quindi potevano essere, vi poteva essere stata collisione con altri aerei che non fossero italiano o N.A.T.O.? IMPUTATO MELILLO CORRADO: questo non lo posso dire io, perché quando io non faccio una verifica su certe cose, non posso dare

una risposta. AVV. P.C. BENEDETTI: ma mi scusi, non le avevano detto che dai dati radar emergeva che nessun aereo si trovava nelle vicinanze del DC90 al momento del... IMPUTATO MELILLO CORRADO: certo, certo, dai dati radar. AVV. P.C. BENEDETTI: e quindi? IMPUTATO MELILLO CORRADO: e quindi dai dati radar e basta. AVV. P.C. BENEDETTI: e cosa c'entra quindi che erano solamente aerei italiani e N.A.T.O.? IMPUTATO MELILLO CORRADO: perché questo era il mandato. AVV. P.C. BENEDETTI: no, mi scusi Generale... IMPUTATO MELILLO CORRADO: senta, la verifica è stata fatta ad ampio raggio... AVV. P.C. BENEDETTI: ecco. IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...cioè quando lei va a vedere il risultato di una verifica, deve vedere qual è stato il mandato e cos'è stato fatto, allora questo è... questa è la logica che almeno viene usata in campo militare. AVV. P.C. BENEDETTI: ma mi scusi, non c'era una responsabilità del Capo di Stato Maggiore anche se fosse stata collisione con un altro aereo e non italiano e non N.A.T.O., non avevate voi la responsabilità sul controllo del traffico aereo? IMPUTATO MELILLO CORRADO: certamente, chi ha detto però che debba esserci

stata responsabilità per un qualsiasi aereo, se l'aereo è un aereo pirata, il controllo del traffico aereo non ha nessuna responsabilità su questa collisione, ce la ha quando il controllo del traffico aereo, facendo degli errori, nel dare comunicazioni e nel dare disposizioni crea le premesse per fare la collisione. AVV. P.C. BENEDETTI: perfetto. IMPUTATO MELILLO CORRADO: quella è la responsabilità, non è che abbia responsabilità su un aereo che va a collidere con un altro che si trova in aerovia. AVV. P.C. BENEDETTI: però i dati radar, dicevano che non vi era alcun aereo vicino al DC9. IMPUTATO MELILLO CORRADO: guardi io non voglio dare una risposta, adesso le dico, ci potevano essere aerei a bassa quota, per cui il traffico non poteva essere visto, quello che vedeva il radar era quello che poteva vedere... AVV. P.C. BENEDETTI: quindi voi quando il 4 luglio, il 12 agosto, inviate a visione i reperti non eravate sicuri al cento per cento che non vi fosse stata collisione. IMPUTATO MELILLO CORRADO: non è così, mi dispiace ma non è così. AVV. P.C. BENEDETTI: è quello... emerge dal... IMPUTATO MELILLO CORRADO: quando noi siamo responsabili di fare determinate attività, se il

giorno 2 viene individuato attraverso tutte queste indagini che non vi poteva essere stata una collisione con un aereo militare italiano o N.A.T.O., quello è il risultato di un'indagine, abbiamo visto quante perizie, hanno avuto dei risultati che poi erano scorretti, quindi noi abbiamo dato questo risultato, però indipendentemente dalla perizia, ecco perché... dalla verifica, ecco perché ho detto sono due cose diverse, o che sia venuto dal giornale o che sia venuto da una valutazione del Ministro o che sia venuta da una fonte esterna, secondo la quale viene detto che: guarda ci sembra che fra i reperti che sono stati recuperati dalle navi della Marina Italiana e si trovano a Boccadifalco, sembra che ci possono essere degli oggetti strani che potrebbero far pensare a una possibile collisione, noi siccome siamo militari e con i paraocchi, diciamo, siccome ho guardato i radar e non ho questi risultati, io non ci bado, ma credo che la logica voglia dire che se c'è qualcosa che potrebbe esserci sfuggito, tenuto conto dell'importanza della notizia, andiamola a verificare, ma credo che sia stato un dovere da parte dell'Aeronautica andarlo a verificare tanto

un dovere che risultò che quel seggiolino di F4 era un sedile del DC9, come peraltro aveva detto il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Torrisesi, proprio il giorno 4 al Ministro, un appunto che aveva indicato degli elementi che avevano ripescato fra i quali vi erano alcuni estranei, disse due cose fondamentali, primo: che gli oggetti estranei non avevano niente a che fare con l'incidente, è una sua affermazione e la pigliamo per buona, secondo: è stato ripescato il retro di un sedile del DC9, di un DC9 di marca diversa da quello di un altro che era caduto. Probabilmente questa notizia che viene trascritta, scritta dal Capo di Stato Maggiore Difesa al Ministro, non è che matura in quel momento, matura qualche giorno precedente, le notizie circolano in ambienti militari, in ambienti giornalistico e va a finire o sul giornale... io non so dove... da dove è avvenuta quella notizia, io so come ha detto il Sottocapo che viene data disposizione di andare a vedere questi resti del DC9 e così venne fatto immediatamente cioè il giorno successivo, perché dovevamo farlo? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** venne mandato l'Ufficiale più qualificato che aveva la

sicurezza del volo del Terzo Reparto il Tenente Colonnello Argiolas, perché era conoscitore dei velivoli e... un Ufficiale credo altrettanto qualificato del Secondo Reparto, non ricordo... Bomprezzi, i quali andarono a vedere e riportarono attraverso un rapporto fra l'altro che venne scritto, venne coordinato e inviato al Sottocapo come risposta al suo quesito, cosa... ha fatto l'Aeronautica che non avrebbe dovuto fare soltanto perché dai radar non risultava che vi fosse stata la collisione, anzi dai radar non risultava che in quelle occasioni ed anche in quella del 12 agosto, io forse non ero presente, perché non ricordo di essere mai stato chiamato dal Sottocapo per questa nuova verifica, abbiamo avuto soltanto la conferma della bontà dei risultati che avevamo raggiunto in quel momento, con la verifica che venne immediatamente riportata dal Capo di Stato Maggiore al Ministro.

AVV. P.C. BENEDETTI: senta, ma in Sicilia voi non avevate personale in grado di poter visionare con competenza questi reperti? **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: le decisioni vengono prese da chi deve prenderle, e colui che prende la decisione stabilisce l'importanza di una cosa o la minor

importanza, venne stabilito proprio perché forse la fonte era di altissimo livello che io non conosco... AVV. P.C. BENEDETTI: ah, lei non sa... IMPUTATO MELILLO CORRADO: che era necessario mandare gli Ufficiali più qualificati per poter avere una risposta qualificata. AVV. P.C. BENEDETTI: e la... IMPUTATO MELILLO CORRADO: e fece bene il Sottocapo a mandare i due più qualificati dello Stato Maggiore come fece anche il 12 luglio quando... agosto, quando si paventava addirittura che era stato trovato un casco di Pilota militare, quando a... alla resa degli atti risultò che era un caschetto di protezione di personale di... di terra, addetto alla portaerei, a lavori di terra, insomma. AVV. P.C. BENEDETTI: senta, lei non sa chi fosse questa fonte di altissimo livello? IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, io conosco la fonte dalla quale mi pervenne la richiesta di fare questa... questo sopralluogo e la fonte fu il Generale Tascio e il Generale Tascio sa seppe e disse anche che aveva avuto la... questa richiesta dal Sottocapo, adesso in questa sede non abbiamo avuto conferma che fu il Sottocapo. AVV. P.C. BENEDETTI: però lei non sa la fonte di altissimo

livello... IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, non...
AVV. P.C. BENEDETTI: va bene. IMPUTATO MELILLO
CORRADO: ...non... AVV. P.C. BENEDETTI: che
determinò il Sottocapo, va bene. Senta...
IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, ho detto, scusi eh,
ma vorrei essere preciso quando lei ripeto quello
che dico, io ho detto: "non so qual è la
fonte..."... AVV. P.C. BENEDETTI: va bene, va
bene... ho capito... IMPUTATO MELILLO CORRADO:
no, ma perché poi lei dice: "quale fu la fonte di
altissimo livello", come se io avessi detto:
"siccome c'era una fonte di altissimo livello
allora il Sottocapo fece così", io non so quale
fonte fu, potrebbe essere stata anche una fonte
giornalistica, ma non posso dirlo. AVV. P.C.
BENEDETTI: ma mi scusi la fonte giornalistica
determina l'invio di due altissimi Ufficiali
dell'Aeronautica... IMPUTATO MELILLO CORRADO: no
altissimi... no, due altissimi... guardi che il
Tenente Colonnello Argiolas, era caposezione
delle indagini sui velivoli da combattimento
perché era il più qualificato... AVV. P.C.
BENEDETTI: e Bompreszi? IMPUTATO MELILLO CORRADO:
ah, Bompreszi non è un mio Ufficiale, io credo
che fosse stato Colonnello o Capoufficio, ma che

fosse stato mandato un Ufficiale di minor rilievo o di maggior rilievo non importa, viene mandato un Ufficiale di maggior qualificazione. AVV. P.C.

BENEDETTI: quindi... IMPUTATO MELILLO CORRADO:

posso dire che in quel momento per quanto riguarda il Terzo Reparto per velivoli da combattimento era il più competente il Tenente Colonnello Argiolas e non il Colonnello Sidoti, perché il Colonnello Sidoti, veniva dagli... AVV.

P.C. BENEDETTI: quindi... IMPUTATO MELILLO

CORRADO: ...quindi... AVV. P.C. BENEDETTI:

...avete mandato i più competenti che avevate in quel... IMPUTATO MELILLO CORRADO: certo, per avere la risposta più certa. AVV. P.C. BENEDETTI:

benissimo. Senta, lei alla scorsa udienza ha detto che se le fosse stato riferito qualcosa in merito al traffico militare americano quella notte, sarebbe andato immediatamente al C.O.P. e che la stessa cosa avrebbe fatto il Colonnello Arpino, le chiedo perché sarebbe andato immediatamente al C.O.P.? A fare cosa? IMPUTATO

MELILLO CORRADO: mi faccia essere più preciso, non so se ho detto che sarebbe andato anche Arpino perché quello che fa Arpino non potevo saperlo... AVV. P.C. BENEDETTI: e... IMPUTATO

MELILLO CORRADO: ...forse ho detto probabilmente... forse ho detto... AVV. P.C.

BENEDETTI: a pagina... IMPUTATO MELILLO CORRADO: probabilmente lo avrebbe fatto anche Arpino. AVV.

P.C. BENEDETTI: a pagina 23 per una sua...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: va bene... AVV. P.C.

BENEDETTI: sì sì prego risponda... IMPUTATO

MELILLO CORRADO: no, voglio dire... AVV. P.C.

BENEDETTI: per essere corretto e segnalarle la pagina ecco. IMPUTATO MELILLO CORRADO: no no, voglio dire può darsi anche che in quella pagina ci sia scritto questo che avrebbe fatto Arpino, ma certamente ho detto, probabilmente, sono sicuro... AVV. P.C. BENEDETTI: no, mi scusi...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...qualche cosa, perché non posso sapere cosa poteva... AVV. P.C.

BENEDETTI: mi scusi. IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...poteva aver fatto un altro. AVV. P.C.

BENEDETTI: lei dice: "assolutamente, se lo avessi saputo se era andato immediatamente al C.O.P. personalmente, forse, anzi sono certo che sarebbe andato Arpino". IMPUTATO MELILLO CORRADO: sì.

AVV. P.C. BENEDETTI: cosa... IMPUTATO MELILLO

CORRADO: e cosa vuol dire... AVV. P.C. BENEDETTI: ...no, le chiedo, le chiedo... IMPUTATO MELILLO

CORRADO: vuol dire che, ne sono certo, forse probabile. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ecco a fare cosa? Le chiedo, perché a fare cosa? Cosa sarebbe andato a fare al C.O.P.? **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: a dirigere come mi competeva, a dirigere le operazioni, tenga presente che durante il mio mandato di Capo del Terzo Reparto, questa corsa al C.O.P. capitò in una seconda circostanza, quando nel novembre del 1980 venimmo avvisati sempre dal C.O.P. che vi era stato un terremoto in Irpinia e che tutte le linee di comunicazione erano cadute, questo fatto soltanto della caduta delle linee telefoniche di una grandissima area di una regione indicava che il terremoto aveva terribili proporzioni, poiché... **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** poiché quando succede un disastro a livello nazionale, non so se in quell'epoca la Protezione Civile fosse così organizzata come oggi, da quello che ricordo no, ma dovevano intervenire comunque forze ingenti dell'Esercito, nella Marina e dell'Aeronautica e dovevano essere immediatamente coordinate, perché andai? Perché il mattino dopo vennero costituite quattro basi aeree di ricezione di supporti da tutto il mondo e le basi

erano Bari, Napoli, Milano e un'altra che non ricordo, queste basi dovevano essere allestite e organizzate mentre l'Esercito e gli elicottero pensavano portare tutto ciò che era necessario a quei poveri disgraziati che avevano subito il terremoto, in questo caso non era una cosa di così grandi proporzioni, ma se io ho il senso di responsabilità di dirigere un reparto e un Sottufficiale del mio reparto, più un Ufficiale che non era del mio reparto e non sapevo nemmeno quale era la sua qualifica, infatti non era affatto una qualifica di grande rilievo, perché non era uno che aveva delle grandissime competenze in quel campo, ritenevo di poter andare io a dirigere le cose, se l'avessi saputo, perché se vi fosse stato soltanto il dubbio che vi erano nell'area degli aerei diversi, non importa se fossero stati dell'aviazione degli Stati Uniti, degli aerei diversi che fossero stati visti dal radar, io dovevo andare doverosamente a vedere che cosa era successo, e credo che l'avrebbe fatto chiunque al mio posto, ecco perché l'ho detto, lo confermo e se fosse successo l'avrei fatto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** a proposito di questo, Presidente io volevo dire

che a pagina 23 di questo verbale probabilmente c'è stato un errore materiale della trascrizione, perché c'è la risposta del Generale Melillo "assolutamente se l'avessi saputo sarei andato immediatamente al C.O.P.", poi c'è scritto: "Pubblico Ministero Roselli" e ritengo si capisca dal contenuto del verbale che invece sia la continuazione della risposta del Generale Melillo, sono state invertite le trascrizioni, perché dice: "forse anzi sono certo che sarebbe andato Arpino", poi c'è imputato Melillo Corrado che dice: "senta, ora veniamo alla mattina dopo e lei ha detto che" e invece questo è ovvio che è il Dottore Roselli a fare questa domanda, quindi volevo puntualizzare. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** Signor Presidente volevo rilevare che in questa trascrizioni ci sono parecchi errori, sempre a pagina 59 dove c'è Presidente in realtà è il Generale Melillo e c'è anche pagina, se non sbaglio 32... pagina 30 ove c'è un intervento nella seconda parte dopo Pubblico Ministero Roselli "senta, ma parlò il Generale Piccio, parlò con lei o con qualcuno del Terzo Reparto" qui è omesso di dire imputato Melillo. **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: esatto. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: vorrei fare una sollecitazione che facciano più... perché possono essere battute di un certo rilievo. **AVV. DIF. NANNI:** e mi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** proprio questa è una trascrizione piena di questi errori purtroppo. **AVV. DIF. NANNI:** mi introduco per segnalare anche pagina 32, l'aveva accennato il Pubblico Ministero ma poi non... **PRESIDENTE:** allora dunque, siamo pagina 23, così... 23, poi? 32... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** pagina 30. **AVV. DIF. NANNI:** sì. **PRESIDENTE:** 32. **AVV. DIF. NANNI:** a 32 c'è un intervento del... a metà pagina il Pubblico Ministero... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** il Pubblico Ministero che non c'entra. **AVV. DIF. NANNI:** ...Roselli soltanto un sì e poi invece il Generale Melillo che continua ma ne aveva anche con il Terzo Reparto, e infine pagina 59 segnalava il Pubblico Ministero, sempre intorno a metà pagina un intervento erroneamente attribuito al Presidente che invece... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** che in realtà è dell'imputato Melillo. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, prego! **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta Generale, le volevo chiedere una spiegazione su quanto ha detto alla precedente udienza anche per darle modo di

chiarire perché la cosa non è molto chiara, a pagina 47 lei dice: "la richiesta fatta a Bagnoli, che mi sembra sorse dal Capo, dal Sottocapo ma l'avrei fatto ugualmente anch'io perché era più che naturale farla, non perché Bagnoli ci potesse dare qualcosa di più, ma perché in quella occasione, in quel periodo era ancora Vice Comandante delle Forze Aeree del sud Europea Airsouth chiamato in acronimo il Generale Bagatti, il quale Generale Bagatti era da me conosciuto allora da almeno ventotto... da quando era in accademia", le volevo chiedere: ma la richiesta che avete fatto quindi a Bagnoli è stata fatta perché Bagnoli aveva la competenza per rispondervi o perché lì c'era il Generale Bagatti e quindi dice visto che c'è lui anche se non è l'organo più competente, però conoscendolo da una vita... una precisazione, ecco... **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: mi scusi, lei ha letto soltanto una parte della mia risposta, perché la risposta prosegue anche a pagina 48 e dice che le motivazioni per le quali venne chiamato il Generale Bagatti furono: prima, quella perché Bagatti era conosciuto direttamente, era un Ufficiale dell'Aeronautica conosciuto anche dal

Capo e dal Sottocapo, il quale si trovava in una posizione di Vice Comandante delle Forze Aeree; la seconda, perché Airsouth si trova coabitante a Napoli con Comairsouth che è il Comando Navale del sud Europa comandato da un Ammiraglio italiano ma soprattutto del Cincsouth, che era il Comandante in Capo di tutte le forze alleate del sud Europa e al tempo stesso era il Comandante superiore della Sesta Flotta, cioè in quella posizione di coubicazione di comandi che possono attingere immediatamente da più fonti le notizie che noi chiedevamo a Bagatti perché c'era facile avere questo contatto con questo Ufficiale era dovuto anche da questa seconda e non voglio dire che sia questa seconda ragione inferiore alla prima, infatti da quello che posso ritenere proprio Bagatti cercò di avere le notizie dal Cincsouth, Cincsouth Comandante in Capo, e dappertutto però è scritto Afsouth, Afsouth è l'organo, è il comando e Cincsouth è il Comandante, infatti da quell'organo vennero fuori proprio le notizie che Bagatti poté fornirci, io ripeto, non sono sicuro che Bagatti mi abbia detto: "guarda che sta partendo un messaggio dal Comando della Sesta Flotta al suo superiore

comando dove dice: <<non c'è niente>>" oppure se mi abbia detto: "guarda che Afsouth, cioè il Cincsouth la persona, abbia fatto un comunicato stampa in cui dice le stesse cose", fatto sta che noi da Bagatti avemmo tempestivamente, penso il giorno 2 se non prima, voglio dire il giorno 2 è quello che io ricordo, avemmo queste notizie che o attraverso il comunicato o attraverso la fonte diretta che è quello della Sesta Flotta, che poi è la stessa perché il Cincsouth, il Comandante in Capo è anche a due cappelli come ha detto correttamente il Dottor Roselli ma anche due... due Stati Maggiori separati, per cui da quella fonte si potevano avere tutti gli elementi, noi avemmo quegli elementi e poi devo dire stranamente il giorno successivo li troviamo sul giornale, come... e ne ho documentazione... **AVV.**

P.C. BENEDETTI: va bene. **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: ...come comunicato stampa dello S.P.I. del Ministro, quindi qualcuno dei miei credo che abbia telefonato o parlato e lo S.P.I. del Ministro dette le stesse indicazioni. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: perfetto. Senta Generale, quindi se al posto del Generale Bagatti ci fosse stato, non lo so, il Generale Smith o un Generale Francks, voi

comunque avreste rivolto questa richiesta sempre a Bagnoli? IMPUTATO MELILLO CORRADO: la ringrazio, la direzione verso la quale avremmo dovuto chiedere le informazioni erano sicuramente Bagnoli, però non si pone il problema di Smith o di altro, perché il Vice Comandante delle Forze Aeree del sud Europa è sempre un Generale di divisione italiano dell'Aeronautica... AVV. P.C. BENEDETTI: quindi... IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...e quindi un nostro collega sicuramente. AVV. P.C. BENEDETTI: cioè quindi a prescindere diciamo se fosse stato Bagatti, Rossi o... IMPUTATO MELILLO CORRADO: certo, sempre ci saremmo rivolti a Bagnoli. AVV. P.C. BENEDETTI: va bene, grazie! IMPUTATO MELILLO CORRADO: come si sono rivolti poi tanti altri. AVV. P.C. BENEDETTI: perfetto, grazie questo volevo sapere. Senta, lo avete fatto diciamo... la richiesta inoltrata al Vice Comandante che era un Generale italiano anche diciamo per la conoscenza, cioè invece di rivolgerla al Comandante l'avete rivolta al Vice Comandante perché le era più facile diciamo poterci parlare. IMPUTATO MELILLO CORRADO: l'abbiamo rivolta al Vice Comandante perché era la fonte più sicura... AVV. P.C. BENEDETTI:

certo. IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...che avrebbe potuto darci le informazioni più tempestive. AVV.

P.C. BENEDETTI: ho capito. Senta, lei ha detto che quel documento in cui l'Aeronautica precisa determinate cose, fatto il 20 dicembre, quello del 20 dicembre '80 fu determinato da polemic... da polemiche di stampa, se non ricordo male.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: sì sì, confermo. AVV.

P.C. BENEDETTI: e lei dice: "io il telex di Cincusnaveur lo ebbi diciamo da Bianchino, il quale mi telefonò avendo diciamo appreso" no...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: mi scusi, non è così, il telex di Cincusnaveur non c'entra proprio niente, sono io che ho sbagliato quando ho fatto... ho subito, ho reso l'interrogatorio nel febbraio... AVV. P.C. BENEDETTI: mi scusi...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...del 1997. AVV. P.C.

BENEDETTI: preciso, mi scusi preciso meglio, lei ha detto che Bianchino nel dicembre dell'80 la chiamò... IMPUTATO MELILLO CORRADO: perfetto.

AVV. P.C. BENEDETTI: ...la telefonò. IMPUTATO

MELILLO CORRADO: esatto. AVV. P.C. BENEDETTI: a seguito diciamo anche di queste polemiche che erano sorte sulla stampa. IMPUTATO MELILLO

CORRADO: che potevano colpire anche gli Stati

Uniti. AVV. P.C. BENEDETTI: perfetto, e che...
IMPUTATO MELILLO CORRADO: immagino eh,
attenzione, non ho detto che mi chiamò per quel
motivo. AVV. P.C. BENEDETTI: e che le disse che
c'era questo documento. IMPUTATO MELILLO CORRADO:
esatto. AVV. P.C. BENEDETTI: esatto, le chiedo:
lei sa se, magari lo ha chiesto a Bianchino, se
Bianchino le ha dato qualche precisazione in
merito, come mai visto che queste polemiche sorte
sulla stampa, come lei ha appena ricordato,
coinvolgevano pesantemente gli Stati Uniti non fu
la stessa Ambasciata Americana che precisò queste
circostanze fornendo agli organi di stampa il
documento? IMPUTATO MELILLO CORRADO: scusi, noi
abbiamo... avevamo contatti con gli addetti
militari ed era proibito avere contatto con
l'Ambasciata perché dovevamo andare soltanto
attraverso il Ministro degli esteri. AVV. P.C.
BENEDETTI: eh, dico, le disse... seppe da
Bianchino come mai Bianchino le suggerisce a lei
questo documento e non è lo stesso Bianchino è
l'Ambasciata Americana che dicono: "guardate che
gli Stati Uniti non c'entrano niente in questa
vicenda" e tirano fuori loro il documento, come
mai le suggeriscono a lei di tirare fuori il

documento e non lo fanno loro? IMPUTATO MELILLO

CORRADO: ma io... ma io non ero da quella parte, non so che cosa si sono detti e che cosa hanno fatto, io l'unico effetto che ho avuto da... da Bianchino è una telefonata che mi diceva: "io ho questo messaggio ti interessa?", io ho ripetuto, l'ho già detto, su questo argomento credo di essermi espresso in modo molto dettagliato, non sono un archivio vivente, per cui quando il Colonnello Bianchino mi dice: "guarda io ho questo messaggio ZHZ, eccetera, che dice queste cose, ti interessa?", siccome riguardava il... la situazione aerea nell'area del Tirreno gli dissi: "mandami questo messaggio", basta, cioè... AVV.

P.C. BENEDETTI: quindi... IMPUTATO MELILLO

CORRADO: ...questo messaggio quando è arrivato era un messaggio che già ritengo avevamo già, ma non era il messaggio di Cincusnaveur, era il messaggio della Sesta Flotta, molto breve e non era quello che è stato allegato alla lettera del 20 dicembre. AVV. P.C. BENEDETTI: lei non disse a Bianchino "ma tiratelo fuori voi, fatelo voi conoscere agli organi di stampa, visto che siete tirati voi pesantemente in ballo, perché non lo fate voi, perché non fate voi un comunicato"?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: la comunicazione fu quella che ho segnato, uno mi chiama, mi dice quel messaggio e gli dico: "mi piace che tu abbia quel messaggio, se lo posso avere", anzi vorrei sottolineare una cosa in questo caso, perché si è detto sempre di tutto e poi non si vanno a vedere quali sono le prassi normali, anche in quel caso l'addetto militare inviò per le vie brevi, proprio con un foglietto... il foglietto senza lettera di accompagnamento quel documento, perché era un documento non classificato, era fatto sotto forma di comunicato come l'altro e quindi non c'è da meravigliarsi del perché gli addetti militari abbiano mandato anche il 3, il 4, il 5 di luglio il messaggio di Cincusnaveur questa volta e lo abbiano mandato per le vie brevi. **AVV.**

P.C. BENEDETTI: ho capito. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** era una prassi che veniva fatta per collaborazione su messaggi che erano del tutto non classificati, non compromettenti e loro lo hanno mandato così per nostra informazione, non l'hanno mandato in via ufficiale per dire: "c'è questo", no... ho questa informazione se vi interessa. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...si dice anche: "per quanto vi

interessa". AVV. P.C. BENEDETTI: senta Generale, lei ha detto che la ricognizione fatta il 4 luglio a Boccadifalco è stata determinata da notizie e lei ha detto poc'anzi anche che potevano venire dalla stampa e da notizie che erano stati ritrovati degli oggetti, diciamo, non appartenenti al DC9, ora ci ha appena detto anche che il comunicato del dicembre '80 era stato determinato da notizie e da polemiche che venivano fuori dalla stampa... IMPUTATO MELILLO CORRADO: scusi, quale comunicato del dicembre? AVV. P.C. BENEDETTI: la nota che ha redatto... IMPUTATO MELILLO CORRADO: ma quel comunicato non è del dicembre... AVV. P.C. BENEDETTI: del 20 dicembre. IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...è scritto... AVV. P.C. BENEDETTI: del 20 dicembre. IMPUTATO MELILLO CORRADO: il comunicato non è del 20 dicembre, il comunicato è chiarissimo che è il comunicato della Sesta Flotta... AVV. P.C. BENEDETTI: no no... IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...a Cincusnaveur... AVV. P.C. BENEDETTI: ...non il comunicato... PRESIDENTE: intendeva dire la lettera. IMPUTATO MELILLO CORRADO: allora una lettera non è un comunicato. AVV. P.C. BENEDETTI: la nota, la nota. PRESIDENTE: la nota del...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, è una lettera. AVV.
P.C. BENEDETTI: la nota, la nota sì. IMPUTATO
MELILLO CORRADO: e beh, ma sa... AVV. P.C.
BENEDETTI: la lettera è stata determinata
anch'essa da polemiche che erano apparse sulla
stampa, ora io chiedo, le chiedo: visto che il 4
dicembre dopo la ricognizione voi avevate gli
stessi... IMPUTATO MELILLO CORRADO: quali
ricognizione del 4 dicembre, mi scusi, eh! AVV.
P.C. BENEDETTI: quella del 4... IMPUTATO MELILLO
CORRADO: mi scusi, il 4... PRESIDENTE: il 4
luglio. AVV. P.C. BENEDETTI: il 4 luglio, la
ricognizione del 4 luglio, dopo la ricognizione
del 4 luglio voi avevate gli stessi elementi che
avevate a dicembre, cioè sapevate che dagli
elementi che erano emersi non vi era stata alcuna
collisione e avevate anche quel comunicato di
Cincusnaveur che lei dice aver ricevuto il 3 o il
4, visto che le motivazioni sono le stesse, come
mai la nota del dicembre non l'avete fatta giù in
luglio, visto che le motivazioni erano le stesse,
polemiche sulla stampa e i dati, gli elementi che
voi avevate erano i medesimi? IMPUTATO MELILLO
CORRADO: la situazione è... AVV. DIF. NANNI:
Presidente mi oppongo alla domanda... IMPUTATO

MELILLO CORRADO: ...del tutto diversa. **AVV. DIF.**

NANNI: Presidente mi oppongo alla domanda, su questa tema il Generale Melillo ha risposto almeno tre volte da quando ha iniziato il suo esame, probabilmente il collega non ha presente, perché pur citati molte volte non sono stati prodotti gli articoli di stampa, li ho a disposizione e questo per aiutare un po' tutti a non ripetere le stesse domande, sulla ripetizione pura e semplice come in questo caso della domanda c'è opposizione da parte della Difesa. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: no, la domanda Presidente non è la stessa, perché io sto chiedendo una cosa specifica, come mai, visto che le motivazioni erano le stesse, le polemiche sulla stampa e gli elementi che aveva in mano l'Aeronautica Militare erano i medesimi, quella nota fu fatta a dicembre e non in luglio... **AVV. DIF. NANNI:** non è affatto

la stessa e visto che c'è la replica la faccio anch'io la replica... **PRESIDENTE:** perché... **AVV.**

DIF. NANNI: ...non è affatto la stessa, il Generale Melillo ha dichiarato più volte i contenuti degli articoli del dicembre, ha fatto riferimento al problema Davanzali, ha fatto riferimento all'indiziato di reato Davanzali, qui

ci sono gli articoli di stampa e chiedo di produrlo alla Corte. AVV. P.C. BENEDETTI: e di che data sono? AVV. DIF. NANNI: primo, 20 dicembre. AVV. P.C. BENEDETTI: come? VOCI: (in sottofondo). AVV. P.C. BENEDETTI: dal primo al 20 dicembre. AVV. DIF. NANNI: dal primo al 20 dicembre e anzi dirò di più, dal primo al 30 dicembre dell'80, adesso li deposito... AVV. P.C. BENEDETTI: e invece... PRESIDENTE: ci ha detto anche il Generale Melillo, ha detto anche che c'erano state anche alcune risultanze della Commissione Luzzatti che aveva... AVV. DIF. NANNI: alcune anticipazioni ma più che... PRESIDENTE: sì... AVV. DIF. NANNI: ...dell'N.T.S.B.... AVV. P.C. BENEDETTI: invece Presidente noi non abbiamo, diciamo, gli articoli di stampa che determinarono ad esempio la ricognizione del 4 luglio, quelli non sono stati depositati, non sono agli atti della Corte o ci sono? GIUDICE A LATERE: sono agli atti. AVV. P.C. BENEDETTI: ci sono anche agli atti. GIUDICE A LATERE: sono stati acquisiti dalla Commissione Stragi se non vado errato... PRESIDENTE: sì. GIUDICE A LATERE: delle rassegne stampa, con tutti gli articoli fino a luglio. AVV. DIF.

NANNI: solo fino a luglio, quindi diciamo può essere utile questa produzione. **GIUDICE A LATERE:** sì, questo può essere utile... **AVV. DIF. NANNI:** va bene. **GIUDICE A LATERE:** ...cioè ci sono anche gli altri ma comunque... **AVV. DIF. NANNI:** scusi, devo soltanto pulirli da qualche appunto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, nel... sempre nella nota del 20 dicembre '80 voi non fate riferimento ai dati radar di Ciampino, Fiumicino, le volevo chiedere, visto che comunque lei aveva avuto comunicazione che da quei dati non emergeva nulla di anomalo, le volevo chiedere: come mai non avete inserito nella nota... **PRESIDENTE:** guardi Avvocato Benedetti, questo ha risposto amplissimamente... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente il Generale Melillo ha risposto su tutto, perché il Pubblico Ministero ha fatto tutte le... **PRESIDENTE:** sì, ma proprio sui questa domanda specifica, proprio su questa domanda specifica ha già risposto, e le so dire pure come ha risposto, dicendo che per quanto riguardava i dati della Difesa Aerea loro si riteneva appunto in dovere di fornire quelle precisazioni, mentre per quanto riguardava il traffico aereo loro non... non era assolutamente loro, anzi si

astenevano al massimo dall'esprimere valutazioni in quanto era in corso l'inchiesta amministrativa. **GIUDICE A LATERE:** ed anche perché c'erano molti... (voce lontana dal microfono).

PRESIDENTE: quindi questo già proprio l'ha detto più volte insomma, quindi la risposta è questa, o sbaglio Generale Melillo? **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: esatto Signor Presidente. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: senta, lei durante l'interrogatorio del 9 gennaio '97 alla domanda del Pubblico Ministero che le chiedeva "come mai avesse appuntato quella frase del Generale Santovito sul collegamento, diciamo, fra il Mig e il DC9" lei a metà pagina del... 137 del verbale del 9 gennaio '97 dice: "questa qui è una cosa nuova e quindi l'ho presa e l'ho annotata perché non si sanno gli sviluppi che vengono da là domani". **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: esatto. **AVV. P.C. BENEDETTI:** e quali sviluppi potevano venire da là domani?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: ma e... mi scusi, forse sono io che non comprendo bene le sue domande, ma io ero lì in veste di esperto di Difesa Aerea del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, dall'altra parte c'era il Generale Tascio che era esperto per le questioni dell'incidente del Mig

23 ed altre attività connesse, quando io prendo degli appunti sono appunti personali e so a cosa mirano, e le dico a cosa mirano e l'ho anche detto, cerco di prendere nota di quelle cose che possono interessare la mia attività di Capo del Terzo Reparto nel filone della Difesa Aerea, ora quando un partecipante alla riunione inizia un discorso, ecco la sua domanda, io non so dove va a finire, quali sono le risposte, non so nemmeno quello che dice, perché cerco di trascriverlo per vedere gli sviluppi, ecco perché l'ho trascritta perché poi dopo ci sono degli sviluppi... ci possono essere degli sviluppi, se non la trascrivo e ci sono degli sviluppi ecco che io poi mi trovo a non comprendere quello che scrivo, quella frase l'ho scritta e non ebbe sviluppi, per me non ha nessun significato, però posso interpretarla attraverso ciò che si diceva prima e ciò che si diceva dopo e guarda caso si trattava di difesa... di Difesa Aerea, cioè della materia che riguardava il mio reparto, quindi io l'ho scritta aspettando gli sviluppi, non ci sono stati, è una cosa più che normale. **AVV. P.C. BENEDETTI**: senta, un'ultima domanda, io vorrei ritornare su una delle prime domande che le ho

fatto oggi, cioè il fatto che dal C.O.P. le danno una comunicazione e che poi quella comunicazione, diciamo, il contenuto di quella comunicazione mezz'ora dopo viene rifiutata, lei ha precisato che una cosa è dire che l'aereo è disperso e una cosa è dire che l'aereo è caduto, io però le devo contestare nuovamente che a pagina 14 del primo interrogatorio lei dice, a metà pagina inizia la sua risposta, e poi dice: "poco dopo sono stato richiamato e mi è stato detto: <<Comandante siamo sicuri che l'aereo è caduto, perché non ha atterrato regolarmente a Palermo, quindi l'aereo è disperso>>" le dicono Comandante: "siamo sicuri che l'aereo è caduto"... AVV. DIF. NANNI: e quindi l'aereo è disperso... IMPUTATO MELILLO CORRADO: è quindi l'aereo e disperso. AVV. DIF. NANNI: ma vogliamo giocare Presidente... AVV. P.C. BENEDETTI: sì... AVV. DIF. NANNI: ...io mi oppongo... AVV. P.C. BENEDETTI: ...che l'aereo... AVV. DIF. NANNI: ...non si possono continuare a fare queste domande. AVV. P.C. BENEDETTI: Presidente, l'aereo è caduto e quando... chiamiamo mezz'ora dopo, quindi dopo che si doveva avere la certezza che fosse caduto, rifiutano la risposta. AVV. DIF. NANNI:

Presidente io mi oppongo... AVV. P.C. BENEDETTI:
poi non dicono l'aereo è disperso. AVV. DIF.
NANNI: ...non è possibile... AVV. P.C. BENEDETTI:
dicono: "l'aereo è caduto". AVV. DIF. NANNI:
...solo perché Parte Civile può fare...
PRESIDENTE: un momento, un momento! AVV. DIF.
NANNI: ...quello che gli pare qui dentro.
PRESIDENTE: un momento, mi sembra che poi era
stato chiarito, anche con... AVV. P.C. BENEDETTI:
Presidente cosa... PRESIDENTE: anche con la
collaborazione del Generale Melillo, nel corso
della sua domanda fatta oggi quale doveva essere
stato lo sviluppo anche temporale delle due
telefonate... AVV. P.C. BENEDETTI: esatto.
PRESIDENTE: ...mi sembra. AVV. P.C. BENEDETTI:
esatto Presidente, e io le sto dicendo che nella
seconda telefonata che fanno, secondo quanto dice
il Generale Melillo qualche minuti prima delle
10:00, ho letto adesso il contenuto, le dicono:
"Comandante l'aereo è caduto, perché è passato in
tempo, quindi è disperso", quindi vuol dire...
PRESIDENTE: quindi è disperso. AVV. P.C.
BENEDETTI: ...che è caduto... PRESIDENTE: quindi
è disperso. AVV. P.C. BENEDETTI: è caduto o
disperso evidentemente se lui dice: "l'aereo è

caduto, quindi l'aereo è disperso" evidentemente hanno lo stesso contenuto sostanziale, non c'è questa... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no...

PRESIDENTE: no, disperso perché ha superato l'orario massimo di autonomia. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: e quindi il fatto che lui abbia detto in questo interrogatorio che la comunicazione aveva questo contenuto, cioè "Comandante l'aereo è caduto" non... non ha rilevanza, non ha importanza, io questo sto chiedendo. **PRESIDENTE:**

non rilevava secondo la sua valutazione, perché era invece ancora da intendersi disperso, secondo i parametri... **GIUDICE A LATERE:** anche secondo

l'esperienza dei precedenti... **PRESIDENTE:** ecco, questo ha detto oggi pure, quindi... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** e infatti poi ha precisato... lei ha fatto la domanda quando

allora è stato ritenuto caduto e dice: "quando la mattina è stata avvistata la macchia oleosa e gli altri elementi inequivoci dell'appartenenza al DC9". **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. BENEDETTI:**

va bene, io non ho per il momento altre domande.

PRESIDENTE: va bene, prego Avvocato Marini, Avvocato Osnato? **AVV. P.C. OSNATO:** sì, l'Avvocato

Osnato. **PRESIDENTE:** Avvocato Osnato allora. **AVV.**

P.C. OSNATO: Avvocato Osnato. **PRESIDENTE:** sì.

AVV. P.C. OSNATO: sì, soltanto due brevi domande iniziali a chiarimento, le vorrei chiedere se lei nel giugno del 1980 presso la sua abitazione aveva una... possedeva una linea telefonica di tipo operativo senza possibilità di registrazione. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ho già risposto... **AVV. DIF. NANNI:** Presidente chiedo scusa! **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...ampiamente a questa domanda. **AVV. DIF. NANNI:** la ripetizione delle stesse domanda la diamo per ammessa sempre?

AVV. P.C. OSNATO: Presidente chiedo scusa, se la domanda è già stata fatta... **PRESIDENTE:** non ci ho il cervello elettronico. **AVV. P.C. OSNATO:** eh, neanche io. **PRESIDENTE:** io ricordo di domande sulle linee telefoniche, però ora se sono state fatte o al Generale Bartolucci o al Generale Ferri o a tutti, io non posso... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** la posso ripetere. **PRESIDENTE:** ...non sono in grado. Quelle cose più specifiche è chiaro che me le ricordo. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** la posso ripetere? **PRESIDENTE:** ...ma questa frase... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ci tengo a ripeterla. **PRESIDENTE:** ecco. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ricordo che io assunsi

l'incarico di Capo del Terzo Reparto appena setto, otto, massimo dieci giorni prima dell'incidente, evidentemente non potevano aver installato la... il telefono militare nella mia abitazione che fra l'altro era anche molto fuori mano, in quei dieci giorni non sarebbe mai capitato, io tuttavia ho risposto che non me ne ricordo, perché è probabile veramente che io non avessi ancora avuto questa utenza, potevo averla avuta anche, ma non fa molta differenza, perché la differenza è da parte del C.O.P., chiamare o sulla linea militare direttamente me, che è una linea naturalmente sempre libera oppure chiamarmi attraverso la linea civile che può essere trovata anche occupata. **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** questo è il masso... **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...che posso dire. **AVV. P.C. OSNATO:** le faccio un'altra domanda, la sera del 27 giugno durante quelle due telefonate che ricevette oppure anche il giorno successivo o nei giorni successivi lei fu informato dell'esistenza di un notam che prevedeva un'esercitazione militare nei pressi di Capo Teulada? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** io ho qui il notam... **AVV. P.C. OSNATO:** sì.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...di Capo Teulada.

AVV. P.C. OSNATO: sì. IMPUTATO MELILLO CORRADO:

non ricordo di essere stato informato di quello perché non credo che potesse interessarmi più di tanto e adesso le dico perché, spero di poterlo trovare fra questa, Capo Teulada si trova ad oltre duecento, se non trecento chilometri di distanza dal punto dell'incidente. L'esercitazione di Capo Teulada, il notam non è soltanto per l'esercitazione, è per l'attivazione di un'area permanentemente utilizzata dalla Forze Armate, infatti in quella zona venivano fatte esercitazioni dell'esercito, esercitazioni di aero cooperazione fra Esercito e Aeronautica e addirittura esercitazione di cannoneggiamento da parte delle navi della Marina in quella zona, quindi era una zona totalmente estranea all'incidente ed era una zona che veniva attivata molto sovente, ma ricordo, non era una zona che veniva attivata come nei normali notam, "oggi alle ore tali sulla foce del Sele ci sono tiri di artiglieria perché l'Esercito va a farli sulla foce del Sele", no, era un'area permanentemente regolamentata ed aveva anche uno che è riportato L56, quindi era un'area che era riportata su

tutti i libri e comunque chi non avesse saputo se vi era esercitazione o no, sempre avrebbe dovuto accertarsene perché era un'area regolamentata e per attraversarla occorreva seguire determinate regole. AVV. P.C. OSNATO: sì, io la ringrazio per la completezza della domanda, in effetti io avevo semplicemente chiesto se lui... se lei prese... se lei fu avvisato dell'esistenza di questo notam e quindi di conseguenza... IMPUTATO MELILLO CORRADO: ho detto che non ricordo. AVV. P.C. OSNATO: sì, ho capito. IMPUTATO MELILLO CORRADO: la ringrazio! AVV. P.C. OSNATO: benissimo! Dal tenore delle sue risposte in tutti questi giorni in cui l'abbiamo ascoltata mi pare di aver capito che l'attenzione che l'Aeronautica pose sull'evento era strettamente correlata alla responsabilità che la stessa Aeronautica Militare poteva avere nel disastro e mi pare di aver capito, mi corregga se erro, che se responsabilità vi fosse stata, sarebbe stata esclusivamente quella legata ad una eventuale collisione, mi conferma questa mia... erro se concludo? IMPUTATO MELILLO CORRADO: posso ampliare un po' il discorso, tutte le volte che cade un aereo civile o del traffico generale, ne

cade un al giorno, lo vediamo alla televisione, quel giorno ne caddero tre, l'Aeronautica non si interessa affatto di questi incidenti, perché sono incidenti che riguardano il Ministero dei Trasporti il quale ogni volta costituisce una sua Commissione. Per quanto riguarda il DC9 a parte l'importanza del disastro, la gravità, gli ottantuno morti che vi erano stati il velivolo stava volando in aerovia e quindi se stava volando in aerovia vi era questa responsabilità, ed è forse proprio per questo motivo che noi andammo ad indagare per vedere quale potrebbe essere stata la responsabilità dell'Aeronautica per un velivolo che sta volando in aerovia, se fosse esploso in volo ci interessava? No. Se fosse... se avesse avuto un cedimento strutturale ci interessava? No. Se fosse stato un meteorite ci interessava? Noi invece eravamo interessati a verificare tempestivamente, ma ripeto, molto brevemente, perché non dovevamo interferire sulle indagini che stava conducendo il Ministero dei Trasporti, perché poteva esserci stato un errore da parte dei Controllori nel dare disposizioni ai velivoli e attraverso questo errore sarebbe... avrebbe potuto avvenire l'incidente, è soltanto

questo, poi dopo quando abbiamo concretizzato l'indagine è stato detto di svilupparla sugli aerei militari nazionali e N.A.T.O., nazionali e N.A.T.O., e quello fu il tema e quel tema fu seguito, si esaurì e... **AVV. P.C. OSNATO:** Generale, sì ho capito la sua risposta, però francamente siccome anche lei ha assistito alle testimonianze del Generale Bartolucci e ha assistito a tutto il processo, diciamo che la prima preoccupazione che sorse già la sera del 27 e poi proseguì nella mattina del 28 giugno del 1980 fu quella di accertare se c'era stata qualche collisione, perché c'erano state lamentele da parte dei Piloti, quindi... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** esatto, esatto. **AVV. P.C. OSNATO:** ...diciamo che io questo lo collego, no per fare ovviamente una contestazione di tipo tecnico, ma per aiutare magari la sua memoria, alla... ad un brano della memoria che lei stesso depositò il 30 aprile del '98 dove dice che nel primo mattino del giorno successivo, il 28 giugno dell'80, il Capo del Terzo Reparto a seguito di richiesta di notizie del Capo di Stato Maggiore avviò un'indagine interna a carattere preliminare intesa a verificare esclusivamente se il disastro

poteva essere stato causato da una collisione in volo, in quanto in tal caso vi sarebbe stato coinvolto il controllo del traffico aereo all'epoca di responsabilità dello stesso Capo di Stato Maggiore, ora posta questa premessa io le debbo chiedere se responsabilità dell'Aeronautica Militare Italiana all'epoca poteva essere anche riferibile ad un eventuale lancio di missile aria-aria da un aereo militare ad un aereo civile. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** noi non abbiamo preso in considerazione quell'ipotesi, prendemmo soltanto in considerazione quello della collisione perché era quello più plausibile, lei ha fatto veramente accenno, giustamente all'atmosfera di quell'epoca, all'epoca c'era in corso la civilizzazione del controllo del traffico aereo che doveva diventare militare... da militare doveva passare all'Azienda Nazionale per Assistenza al Volo, c'erano delle notevoli tensioni sia all'interno dei Controllori e sia all'interno dell'Aeronautica, perché la civilizzazione del controllo del traffico aereo non è soltanto un termine, perché adesso civilizziamo tutto, perché il traffico aereo si esercita anche sugli aerei militari, sugli

aeroporti militari e quello non poteva essere civilizzato, quindi si trattava di andare ad individuare quella soluzione che avrebbe potuto incontrare l'accordo fra le due parti, tanto è vero che venne risolto il problema a livello politico e a livello politico venne stabilito che tutte le aerovie e tutte le aree di avvicinamento degli aeroporti civili competeva a loro e tutto ciò che riguardava gli avvicinamenti e le zone aeroport... di traffico aeroportuale, degli aeroporti militari, ancorché aperti al traffico civile, competeva all'Aeronautica, però prima di potere arrivare a questo vi furono delle grandi tensioni, vi furono anche degli scioperi, gli Ufficiali appena civilizzati si costituirono in Sindacato, non voglio dire che questa atmosfera di tensione si sia poi riflessa sulla professionalità, no questo non è verificato, però ha ragione di ritenere che mentre i Controllori talvolta sono tolleranti delle quasi discipline dei Piloti che si avvicinano, per esempio, alle aerovie, in quelle circostanze divennero molto più fiscali, diciamo che fecero uno sciopero bianco e noi ci trovammo più volte ad essere... a ricevere notizie di quasi collisione fra due

velivoli e poi andava a vedere questa quasi collisione che era a distanza di cinquanta chilometri. Noi ci trovavamo con... quindi con queste... con questi elementi e temevamo quella volta che veramente si fosse verificato qualche cosa di molto grave a causa del... di un errore del controllo del traffico aereo. **AVV. P.C.**

OSNATO: sì. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** quindi ci orientammo verso la collisione, ecco, questo era il motivo, poi la collisione per poter fare quello che dice lei ci vuole una commissione apposita che studi tutto, lì invece si trattava di avere notizie veloci, rapide, su un tema che doveva essere ridotto, venne ridotto proprio dal sottocapo in forza della direttiva iniziale, orientativa del Capo di Stato Maggiore, "voglio avere notizie" venne trasformata in direttive del Sottocapo, vogliamo avere notizie sulla collisione di aerei dell'Aeronautica Militare e della N.A.T.O. da questo tema io ho sviluppato l'indagine, non sono venuti a dirmi: "guarda i radar, vai a vedere". **AVV. P.C. OSNATO:** certo.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, quella era una cosa che competeva a me, detti le direttive ancora di carattere generale a chi ne era veramente

competente, cioè al quarto Ufficio di sicurezza del volo e questo operò un po' da solo, un po' con il Secondo Ufficio, un po' con il Quinto Ufficio, un po' con l'I.T.A.V., quello che riteneva di dover fare per poter portare al più presto il risultato. **AVV. P.C. OSNATO:** sì generale, capisco tutto questo, però francamente il motivo della mia domanda era finalizzato proprio a quello di identificare questa eventuale responsabilità dell'Aeronautica Militare, le spiego perché, perché siccome lei ci ha detto che già la mattina del 28 avevate comunque l'assoluta certezza che nessun velivolo italiano dell'Aeronautica Militare Italiana potesse essere stato coinvolto in una eventuale collisione, perché se no non sarebbe atterrato e quindi sarebbero scattate le procedure di segnalazione di una mancanza di un aereo militare e siccome lei avrà appreso anche durante... presenziando le udienze presso questa Corte che una delle prime operazioni messe in atto dall'Ambasciata americana che costituì quella task force di ricerca fu quella di ricercare se presso gli arsenali americani mancassero dei missili, io le chiedo se in considerazione di queste due

premesse l'Aeronautica Militare ha risposta da parte sua di quella domanda del Generale di Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, "voglio saperne di più", lei fece dei riscontri e delle indagini in relazione alla possibile mancanza negli arsenali degli aerei militari italiani, di missili? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** mi scusi, lei ritiene che io debba rispondere alla sua domanda, che è durata non so quanto, se vuole rispondo in mezz'ora. **AVV. P.C. OSNATO:** gliela posso sintetizzare. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no no, io l'ho capita. **AVV. P.C. OSNATO:** fecero una verifica sui missili italiani? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** lei ha detto come premessa che io al mattino avevo l'assoluta certezza che non vi era stata collisione e qui mi sembra che si ricolleghi un po'... **AVV. P.C. OSNATO:** scusi! **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** lo ha detto lei. **AVV. P.C. OSNATO:** la devo rettificare, forse ha capito male la domanda. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, me lo sono scritto. **AVV. DIF. NANNI:** no Presidente, chiedo scusa! Qui che adesso si dica pure "hai capito male la domanda", dopo mezz'ora ci ha messo: "eravate certi che l'Ambasciata Americana ha fatto la task force di ricerca, è la prima

cosa che ha fatto...", adesso il Generale Melillo per rispondere a questa domanda prende la sua buona ora e dice cosa lui e cosa ritiene e cosa incide quello che ha detto l'Avvocato Osnato...

AVV. P.C. OSNATO: io sono giovane. **AVV. DIF.**

NANNI: ...sulle suo azioni, sulle quali invece dovrebbe rispondere. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:**

esatto. **AVV. DIF. NANNI:** perché se facciamo tutte queste premesse almeno poi manteniamole e siamo corretti e becchiamoci la risposta. **PRESIDENTE:**

no, però io vorrei fare un po' di... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ...la domanda iniziale

dell'Avvocato Osnato era se ben ricordo questa: il Generale Melillo ha detto che responsabilità dell'Aeronautica o forse è meglio dire del Capo di Stato Maggiore che aveva, diciamo, la dirigenza sull'I.T.A.V., poteva configurarsi per il caso di collisione, per cui da qui le varie ricerche da parte dello Stato Maggiore, allora la domanda dell'Avvocato Osnato era questa e dice: "ma nel caso ci fosse stata l'ipotesi di un lancio di un missile da parte di un aereo, questa ipotesi avrebbe configurato in qualche modo una responsabilità dell'Aeronautica, cioè avrebbe necessitato di verifiche circa un qualcosa?,

insomma... IMPUTATO MELILLO CORRADO: posso rispondere? PRESIDENTE: ecco, la risposta era, quale era la risposta? AVV. DIF. NANNI: Presidente, chiedo scusa! PRESIDENTE: che voi non avevate preso in considerazione l'ipotesi del missile? IMPUTATO MELILLO CORRADO: soltanto l'ipotesi della collisione. PRESIDENTE: della collisione. IMPUTATO MELILLO CORRADO: in quel momento credo che di missile ne parlò su tre righe del giornale senza poi essere ripreso da alcun altro, il Giornalista de "Il Corriere Della Sera" Purgatori, il quale disse: "potrebbe essere stato un missile". PRESIDENTE: va bene. IMPUTATO MELILLO CORRADO: ma non... il missile non ne parlava nessuno. PRESIDENTE: va bene. IMPUTATO MELILLO CORRADO: nessuno poteva... PRESIDENTE: quindi, ecco mi sembra che questo sia... IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...immaginare, ma poi potrei anche dire, ma non credo che sia... AVV. DIF. NANNI: Presidente, chiedo scusa! IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...è con il senno di poi. AVV. P.C. OSNATO: no Generale, io le ho fatto una domanda... AVV. DIF. NANNI: no chiedo scusa, il problema Presidente, la mia opposizione rimane, perché il mio problema è questo: non si può

formulare a mio giudizio una domanda che dura un paio di minuti nella quale ci si mette dentro una serie di presupposti, questa volta possono essere anche tutti corretti e poi chiedere invece di trasformare la domanda come ha fatto lei in una domanda potrei definirla anche più puntuale insomma, che non ha tutti quei presupposti, perché altrimenti la risposta del Generale Melillo cos'è, risposta alla domanda del Presidente in questo caso chiarissima, ma quando invece debba rispondere ad una domanda di quel tipo abbisogna davvero di essere una conferenza di un'ora e mezza. Ora io dico, siccome invece ciò che ha fatto la task force americana non penso che possa rilevare o almeno non è mai stato contestato al Generale Melillo di avervi partecipato o di aver conosciuto o di avere indotto gli americani a fare qualcosa. La domanda può essere contenuta in... come posso dire, in richieste molto più puntuali, molto più precise senza fare tutte queste premesse che richiedono una spiegazione. Il fatto che siano state fatte e poi vengono sintetizzate le domande come fa il Presidente in maniera più puntuale, a mio giudizio comunque non esime dall'invitare la

Parte Civile a fare domande puntuali, perché resta il presupposto. **PRESIDENTE:** ecco, la Parte Civile potrebbe riformulare la domanda in modo più... **AVV. P.C. OSNATO:** Presidente, io la domanda la posso riformulare... **PRESIDENTE:** ecco! **AVV. P.C. OSNATO:** ...perché la domanda sostanzialmente è molto breve. **PRESIDENTE:** eh! **AVV. P.C. OSNATO:** quella che io ho fatto è una premessa di fatti e dichiarazioni che ha fatto il teste, che possono anche essere smentite dal teste stesso, in ogni caso la domanda conclusiva alla premessa... **AVV. DIF. NANNI:** ma non è vero! **AVV. P.C. OSNATO:** ...alla premessa... **AVV. DIF. NANNI:** ma perché... **PRESIDENTE:** un momento! **AVV. P.C. OSNATO:** ...ma non è vero Presidente! **PRESIDENTE:** un attimo! **AVV. DIF. NANNI:** la correttezza processuale non può consentire di dire anche... **PRESIDENTE:** la domanda, un attimo Avvocato Nanni! **AVV. DIF. NANNI:** ...bugie, eh! **PRESIDENTE:** io ho invitato, io ho invitato l'Avvocato di Parte Civile ad eventualmente riformulare la domanda, e ora lo faccia finire, prego! **AVV. P.C. OSNATO:** è secchissima. **PRESIDENTE:** prego! **AVV. DIF. NANNI:** (voce lontana dal microfono). **AVV. P.C. OSNATO:** Presidente...

PRESIDENTE: prego! **AVV. P.C. OSNATO:** ...chiedo al
teste... **AVV. DIF. NANNI:** (voce lontana dal
microfono). **AVV. P.C. OSNATO:** ...e vorrei una
risposta se fece una verifica sugli arsenali dei
missili aria-aria della Marina e dell'Aeronautica
Militare Italiana. **PRESIDENTE:** prego! **IMPUTATO**
MELILLO CORRADO: io vorrei dare una risposta un
pochino più completa, di tutto quello che ha
fatto l'Ambasciata degli Stati Uniti e gli
addetti Militari... **PRESIDENTE:** sì, mi scusi
Generale! **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì.
PRESIDENTE: mi scusi Generale, risponda proprio
alla domanda. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** va bene,
ci ha ragione. **PRESIDENTE:** a questa domanda.
IMPUTATO MELILLO CORRADO: ha ragione. **PRESIDENTE:**
senza... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non abbiamo
fatto... **AVV. DIF. NANNI:** ma quindi questo
significa... scusi Presidente se mi intrometto,
rispondere a questa domanda ci mancherebbe,
allora vuole dire che quella domanda di prima non
è più pendente. **AVV. P.C. OSNATO:** non c'erano
domande prima. **PRESIDENTE:** no, l'abbiamo
superato, non è più pendente. **AVV. DIF. NANNI:**
l'abbiamo superata. **PRESIDENTE:** la domanda è
questa... **AVV. DIF. NANNI:** grazie! **PRESIDENTE:**

...se ha fatto degli accertamenti sulle eventuali mancanze di missili. IMPUTATO MELILLO CORRADO: non è stata fatta alcuna indagine in quel momento sulla mancanza di missili, perché il tema era la collisione, ma mi risulta successivamente questa indagine venne fatta e fu molto dettagliata. AVV. P.C. OSNATO: e fu fatta da chi, lo ricorda? IMPUTATO MELILLO CORRADO: beh, credo che questa indagine sia riportata nella, credo, nella relazione fatta dal Generale Pisano nel 1988 o '89. AVV. P.C. OSNATO: Generale, le devo chiedere un chiarimento a questo punto, lei ha chiarito che a seguito sempre di questa richiesta di chiarimenti fatta dal Generale Bartolucci, accertò i movimenti delle portaerei della N.A.T.O. attraverso il documento di Sovmedron. IMPUTATO MELILLO CORRADO: accertai la posizione delle portaerei nel Mediterraneo. AVV. P.C. OSNATO: della N.A.T.O.? IMPUTATO MELILLO CORRADO: accertai la posizione delle Portaerei nel Mediterraneo, esattamente questo. AVV. P.C. OSNATO: quelle della N.A.T.O. attraverso quale canale? IMPUTATO MELILLO CORRADO: quelle della N.A.T.O. sempre... il canale è sempre lo stesso ed è sempre la Marina Italiana, che produceva il

Sovmedron il quale Sovmedron non ha niente a che vedere con le portaerei perché intanto i russi non hanno mai avuto portaerei e quindi nel Mediterraneo i russi non le avevano, però veniva sovrapposta dalla stessa Marina la situazione delle Portaerei N.A.T.O. nel momento in cui aveva valore quel Sovmedron, in quel caso lo si può vedere anche dal documento che si trova agli atti, perché esiste, si vede molto chiaramente che la Saratoga si trovava a Napoli. **AVV. P.C.**

OSNATO: no. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** primo. **AVV. P.C.** **OSNATO:** non vorrei interromperla, non la voglio interrompere, questo già lo ha detto, ma proprio per questo io le volevo chiedere, forse sono stato un po' avventato nel fare la domanda, cosa è il Sovmedron? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** il Sovmedron è la situazione delle navi sovietiche nel mediterraneo, infatti si chiama Soviet Mediterranen e poi un'altra parola. **AVV. P.C.**

OSNATO: è un acronimo di... e quindi attraverso questo documento lei accertò la presenza della Saratoga a Napoli? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** certo, il documento è depositato anche qua e l'ho visto l'altro giorno, proprio... e c'è scritto proprio su Napoli un cerchietto, numero 5, nota

numero 5, posizione della Saratoga del giorno 27.

AVV. P.C. OSNATO: ma la Saratoga non era della N.A.T.O., mi pare. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** come

no! **AVV. P.C. OSNATO:** cioè, non era sovietica.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: dei Paesi N.A.T.O., no allora ho già detto, ripeto, sovrapposto al Sovmedron la Marina Italiana metteva anche la posizione delle navi più importanti dei Paesi N.A.T.O., cioè non metteva soltanto le portaerei, infatti quel giorno 27 si vede che a Rota, che è un porto della Spagna meridionale vicino a Gibilterra, esisteva una... non so se era una corazzata, comunque era una nave da battaglia statunitense, quando vi erano le portaerei inglesi, l'Inghilterra e la N.A.T.O. venivano segnalate insieme al Sovmedron nello stesso documento le portaerei inglesi, ma nel Mediterraneo operavano anche portaerei di altri Paesi, diciamo di un altro, che era la Francia. La Francia era nella N.A.T.O. con un piede sì e un piede no, però diciamo che aveva quasi tutti e due i Piedi nella N.A.T.O., perché malgrado la Francia non partecipasse alla parte militare del Trattato Atlantico, indirettamente i suoi piani erano sviluppati concordemente con i Paesi

N.A.T.O., tutto, i piani terrestri, i piani... e piani anche delle Portaerei. Queste portaerei essendo navi di grande rilevanza nel Mediterraneo venivano seguite dalla Marina Italiana e quindi per avere la posizione di queste portaerei bastava chiamare il Terzo Reparto dello Stato Maggiore della Marina, posso dire anche che telefonava al Centro di Santa Rosa che era il Centro Operativo per tutto il Mediterraneo delle navi italiane anche di quelle degli altri Paesi e poteva avere immediatamente la posizione delle due portaerei francesi, la Foch e Clemenceau, di quel giorno, noi abbiamo avuto, se non proprio sabato, sabato senz'altro il Sovmedron, l'accertamento il lunedì, ma non posso dire quando, però noi sicuramente abbiamo avuto la posizione delle tre portaerei prima del termine della nostra verifica. E' una... sono iniziative che prendono gli Ufficiali. **AVV. P.C. OSNATO:** sì sì. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** gli Ufficiali, ripeto, l'ho detto più volte, hanno venticinque... Arpino aveva venticinque anni di servizio quando... ventiquattro di servizio quando faceva il Capo del Secondo Ufficio, era uno che è stato poi promosso Generale a tutti i

livelli, quindi non era l'ultimo Tenente Colonnello che non sapeva nemmeno tenere la penna in mano e doveva imparare a fare i telegrammi, era uno che aveva un bel cervello, sapeva quello che doveva fare e il Quarto Ufficio che era l'organo Pilota, coordinatore di queste cose essendo la situazione del Sovmedron, giungendo la situazione del Sovmedron al C.O.P. se il Quarto Ufficio ha fatto il lavoro bene e devo dire di sì, non ha fatto altro che chiedere ad Arpino, al Secondo Ufficio "per favore voglio avere queste situazioni" e queste situazioni vennero date, io non sono andato ad interferire, andato a vedere la Foch, io non sapevo nemmeno cosa era la Foch, sapevo che la Francia aveva delle Portaerei ma non sapevo né come si chiamavano e né dove operavano. **AVV. P.C. OSNATO:** bene, quindi abbiamo parlato di portaerei per non abbiamo parlato di aerei francesi, la verifica nei confronti degli aerei francesi attraverso quale canale fu effettuata? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, non venne fatta nessuna verifica sugli aerei francesi perché venne ritenuto che l'unica base avanzata era quella di Solenzara, dove a Solenzara venivano svolti da quello che ci risultava tiri,

aerei come veniva fatto al Decimomannu, nello stesso termine, nella stessa maniera, Solenzara dista dal punto dell'incidente, non voglio... posso sbagliarmi, sei o settecento chilometri, poi tutti quanti hanno sentito cosa ha detto il Generale Bozzo in relazione alle attività della... dei Piloti delle varie nazioni a Solenzara quando andarono a mangiare la pizza e tutti quanti stavano ridendo e scherzando in tuta. **AVV. P.C. OSNATO:** sì Generale ascolti, questa mancanza di verifica nei confronti anche degli aerei francesi è strettamente correlata a quell'annotazione che lei appone nella sua agenda in data 15 luglio dove... gliela rileggo in maniera che sia chiaro... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** uhm! **AVV. P.C. OSNATO:** ...lei scrive: "mi risulta che U.S.A. ha comunicato ufficialmente che tutti i suoi velivoli sono rientrati, cosa altre Nazioni chiedere Quinto Reparto e coordinare con lui, fare attenzione". **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ho già risposto. **AVV. DIF. NANNI:** non è un'annotazione dell'agenda, non è del 15 luglio, è un'annotazione su una farfalla, quindi un foglio che abbiamo visto l'altro giorno con il Pubblico Ministero. **AVV.**

P.C. OSNATO: sì sì, lo abbiamo visto sì, non è la sua agenda, è vero. **AVV. DIF. NANNI:** era soltanto per chiarezza, si tratta dall'annotazione sulla farfalla allegata alla bozza di una risposta all'interrogazione parlamentare, l'appunto del Generale Melillo reca la data del 19 luglio. **AVV. P.C. OSNATO:** però nello stesso tempo lei ci ha detto che per quanto riguarda la sua persona la verifica nei confronti di questi voli militari che fossero americani, francesi o altri, finì tra il 3, il 4 luglio... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** il 2. **AVV. P.C. OSNATO:** il 2, sì, comunque nei primi giorni di luglio, e... del... 1980, le chiedo: se lei ha mai sentito parlare di eventuali esercitazioni, di un eventuale esercitazione di aerei della R.A.F. dell'Aeronautica Militare Inglese denominata Patrizia, Patricia... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, non ne ho mai sentito parlare... ma... la sento adesso per la prima volta... **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito. E quindi le chiedo se lei nel luglio del 1980, fece delle verifiche sui voli militari inglesi prima del 18 luglio del 1980 e dopo il 2 luglio del 1980. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** mah, scusi la mia verifica si riferiva alla caduta del DC9, il

quale era caduto il 27 luglio io lì mi dovevo concentrare. AVV. P.C. OSNATO: 27 giugno.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: 27 giugno la ringrazio!

AVV. P.C. OSNATO: sì, e ci dice che la verifica termina il 2 luglio. IMPUTATO MELILLO CORRADO:

esatto. AVV. P.C. OSNATO: ecco, io le chiedo se dopo il 2 luglio lei effettuò ulteriori verifiche dopo aver riferito ai suoi comandati quali riferirono al Ministro Lagorio, il quale riferì in Parlamento che non c'erano voli militari in giro attorno al disastro di Ustica, se lei effettuò ulteriori ricerche nell'ambito dei voli operativi, militari e in particolare dei voli militari inglesi della R.A.F.. IMPUTATO MELILLO

CORRADO: non ho fatto mai... non ho fatto mai questa ricerca, perché non era pertinente, ma mi permette di correggerla, il Ministro Lagorio non ha detto assolutamente quello, se lo può leggere per favore, il Ministro Lagorio ha detto... AVV.

P.C. OSNATO: che non c'erano aerei N.A.T.O..

IMPUTATO MELILLO CORRADO: che non c'erano aerei militari italiani come riferito dal Ministero dei Trasporti perché ha voluto dire così, e non vi erano aerei N.A.T.O., punto, non ha detto non vi è stata collisione. AVV. P.C. OSNATO: sì, bene,

sì. Allora le chiedo perché... **PRESIDENTE:**
sospendiamo dieci minuti Avvocato... **AVV. P.C.**
OSNATO: vorrei terminare questo argomento
perché... **PRESIDENTE:** sì sì. **AVV. P.C. OSNATO:**
...è direttamente correlato alla risposta un
attimo... **PRESIDENTE:** sì, ma... **AVV. P.C. OSNATO:**
...se mi è concesso. **PRESIDENTE:** sì, un'ultima
domanda su... **AVV. P.C. OSNATO:** le vorrei
chiedere... **PRESIDENTE:** ...non un'ultima domanda
sua, dico su questo argomento... **AVV. P.C.**
OSNATO: su questo argomento, no e... **PRESIDENTE:**
prego, va bene. **AVV. P.C. OSNATO:** proprio a
caldo... **PRESIDENTE:** sì. **AVV. P.C. OSNATO:** le
vorrei chiedere perché il 16 luglio, quindi dopo
aver terminato tutte queste verifiche, dopo che
il Ministro Lagorio aveva già riferito in
Parlamento lo Stato Maggiore e in particolare il
Terzo Reparto con protocollo TR3 133 12...
IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, no, chiedo scusa
TR3 non è S.M.A., TR3 è la regione terza. **AVV.**
P.C. OSNATO: benissimo, io adesso le do copia di
questo documento così magari lo commentiamo...
IMPUTATO MELILLO CORRADO: se lei dice protocollo
TR3, mi ha già detto tutto, TR3, è la Regione
Aerea Terza di Bari, quindi questo messaggio non

è dello S.M.A.. **AVV. P.C. OSNATO:** allora è un messaggio originato dal C.O.S.M.A., protocollo C.O.S.M.A. 13 21 G32, datato 16 luglio '80, il Presidente me lo permetterà questo, indirizzato alle tre regioni aeree, per conoscenza il R.O.C. con il quale viene chiesto il riepilogo delle attività della R.A.F. con la specificazione per ciascuna missione del tipo di velivolo della base di atterraggio del gruppo, data, orario di atterraggio e decollo. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** mi dica... **AVV. P.C. OSNATO:** messaggio, ulteriore messaggio collegato a questo in allegato, messaggio b) originato dallo Stato Maggiore Terzo Reparto, protocollo TR3 133 558, RG 32, e datato 17 luglio '80, indirizzato al Terzo R.O.C. per l'ottemperanza a quanto richiesto dal C.O.S.M.A. per il messaggio indicato al precedente sottoparagrafo, questo Presidente per la Corte e per la Difesa è acquisito al fascicolo del dibattimento tramite missiva del 23 agosto del '94 a firma del Comandante Interinale Generale Giovanni Sciandra e del Comando della Terza Regione Aerea con protocollo TR3 065 01 58 G53 se vogliamo essere più precisi posso anche dare la pagina dell'allegato, volume 1, fascicolo 158

pagina 37, 680 e 37 681. IMPUTATO MELILLO
CORRADO: posso rispondere? AVV. P.C. OSNATO:
certo. AVV. DIF. NANNI: io chiederei... AVV. P.C.
OSNATO: se ne vuole una copia... PRESIDENTE: però
la domanda... IMPUTATO MELILLO CORRADO: mi sa
dire qual è l'attinenza? AVV. DIF. NANNI: io
chiederei, io chiederei e quando io chiederei...
il mio assistito deve farmi chiedere... IMPUTATO
MELILLO CORRADO: non ho sentito, mi scusi
Avvocato! AVV. DIF. NANNI: di vedere il documento
Presidente, per maggior chiarezza insomma, perché
senz'altro ce lo ha letto tutto, però guardandolo
è più chiaro. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF.
NANNI: ah, questo è quello estratto dal computer,
quindi posso esibirlo al Generale Melillo grazie!
PRESIDENTE: sì, la domanda qual era, però
Avvocato? Perché... AVV. P.C. OSNATO: sì sì, la
domanda è questa, con la dovuta ripetizione della
premessa, siccome l'imputato ci ha detto che
indagini dal suo punto di vista erano terminate e
siccome già la questione era stata riferita al
Ministro della Difesa, il quale a sua volta aveva
riferito in Parlamento che non c'erano aerei
N.A.T.O. nelle vicinanze del DC9 "Itavia", mi
chiedo e chiedo all'imputato come mai lo Stato

Maggiore anche attraverso l'eventuale suo interessamento se c'è stato e questo ovviamente lo dovrà specificare si informò e chiese e fece ulteriori indagini sui voli inglesi dell'Aeronautica della R.A.F.. **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: posso? **PRESIDENTE:** sì sì, prego!

IMPUTATO MELILLO CORRADO: questo documento che ho qui è del Comando Terza Regione Aerea del 1994, ed è indirizzato al Capo dello S.M.A. con riferimento un messaggio dello S.M.A. con riferimento, un messaggio dello S.M.A.0 il quale significa segreteria, che non c'entra niente con il Terzo Reparto e il riferimento B, S.M.A.0 che ancora una volta la Segreteria. **AVV. P.C. OSNATO:**

non vorrei interromperla Generale, questo è un messaggio, è in allegato a questo che legge lei.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: io sto leggendo per il momento la prima pagina, questo è firmato poi dal Comandante Interinale Generale Sciandra, guardi caso Sciandra che nel 1980 era Tenente Colonnello. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C.**

OSNATO: Presidente, se nel frattempo la Corte ne vuole una copia la posso anche... **PRESIDENTE:** ora aspettiamo, poi... **VOCI:** (in sottofondo).

IMPUTATO MELILLO CORRADO: mi può ripetere per

favore la domanda, io ho già visto tutto questo documento e mi ripeta la domanda. **AVV. P.C.**

OSNATO: le chiedo perché lo Stato Maggiore in data successiva alla conclusione delle sue indagini continuò a chiedere al, anche sui voli inglesi pur avendo avuto delle risposte ufficiali da parte della N.A.T.O., che non c'erano voli in tutta Italia di aerei militari N.A.T.O.. **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: no, mi scusi, forse non ci siamo capiti, quando ho detto che è stata fatta la verifica, uno degli elementi della verifica era il riscontro di velivoli N.A.T.O. che si trovavano quel giorno sulle basi aeree italiane e se vi era stata attività di volo nel momento in cui si è svolto l'incidente e ho detto anche che questa situazione era giunta come tutti i giorni al C.O.P. e indicava, l'ho detto Grosseto, tanti velivoli, Rimini, eccetera; ora nel 1994 qualcuno ha voluto, dopo quattordici anni, quindi ogni tanto qualcuno si sveglia e dice: "ah, voglio vedere questo". **AVV. P.C. OSNATO:** se... **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: e chiede, chiedo scusa! E chiede di avere notizie sulle attività che le sono state fatte dalla R.A.F. in determinati giorni e qui ci sono i giorni, il giorno 3 di giugno, 6 giugno,

12 giugno, 18 giugno, 24 e poi leggiamo 27 giugno e 27 giugno sull'Aeroporto di Decimomannu sull'altro Aeroporto di Brindisi. **AVV. P.C.**

OSNATO: no, scusi, scusi io la debbo interrompere, forse ha bisogno di più tempo per leggere il documento, non dice questo il documento, queste sono le risultanze, cioè le risposte che avvengono... che arrivano molti giorni dopo. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** va bene.

AVV. P.C. OSNATO: io le sto facendo prendere visione di un documento trasmesso a chi lo ha richiesto, al Capo di Stato Maggiore e il 23 agosto del '94 che riporta in allegato un messaggio sempre del C.O.S.M.A. a tutte e tre le regione aeree, un messaggio datato 16 luglio 1980, dove si chiedono i dettagli di tutti i movimenti di tutti gli aerei militari inglesi, la sera del 27 giugno del 1980. **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: va bene, questo messaggio... **AVV. P.C.**

OSNATO: io lo ho letto... **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: ...io qui questo messaggio non ce l'ho, ho soltanto la lettera del Comando della Terza Regione Aerea al Capo dello S.M.A. del 1994, ho soltanto la lettera corrispondente del Comando Terza Regione Aerea che chiedeva a Martina Franca

questi elementi ancora del 1994 quindi ho un elenco di velivoli che effettivamente sono transitati in Italia in questi determinati giorni. In questi giorni risulta che nel giorno 27 da Brindisi, sono transitati questi velivoli, poi al Decimomannu sono transitati questi velivoli, è una cosa più che normale, perché noi chiedemmo e noi indagammo sui velivoli stranieri che avessero fatto attività presso le nostre basi il giorno 27 e nell'ora in cui c'era l'incidente e questo risultò attività negativa, del resto questi non sono velivoli che fanno attività in Italia, sono velivoli in transito, cioè sono coloro che giungono da non si sa dove, atterrano o a Brindisi o a Decimomannu, fanno rifornimento e ripartano e se ne vanno da un'altra parte. **AVV.**

P.C. OSNATO: Generale lo vogliamo leggere...

PRESIDENTE: ma quel documento a cui ha fatto lei cenno, non è allora allegato... **AVV. P.C. OSNATO:**

mah, io adesso non vorrei e... aver sbagliato a dare la copia, se lo vogliamo leggere assieme, punto numero 1: in essa... **AVV. DIF. NANNI:** no no, lo vorremmo vedere, Presidente, l'Avvocato Osnato ha dato delle indicazioni precise, mi sembra anche sul volume... **VOCI:** (in sottofondo).

AVV. P.C. OSNATO: sì sì, io lo ho letto questo passaggio... **PRESIDENTE:** sì, allora ce li dà così ora sospendiamo e... **AVV. P.C. OSNATO:** ecco benissimo. **PRESIDENTE:** ...cerchiamo, qual è allora... (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: Allora qui... il foglio protocollo "R.O.C.3 messaggio C.O.S.M.A. protocollo numero C.O.S.M.A./1321/G3 2-2 datato 16 luglio '80 indirizzato alle tre regioni aeree per conoscenza ai R.O.C. con il quale viene chiesto il riepilogo dell'attività della R.A.F. con la specificazione per ciascuna missione del tipo di velivolo in base all'atterraggio del gruppo datata, orario di atterraggio e decollo", ecco questo messaggio, non è contenuto nel fascicolo 158 bensì è contenuto nel fascicolo 156 e... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** e quindi risulta appunto indirizzato, from C.O.S.M.A. alla prima regione Milano, seconda Roma, terza Bari, poi info aereo R.O.C. primo Monte Venda, terzo R.O.C. Martina Franca, e oggetto attività velivoli R.A.F. 1980, poi c'è riferimento S.M.A. 3 2 2 0 3 8 6 3/G35-2/1 del 22/11/'79 notal, e poi il testo è: scopo controllare attività svolta da velivoli R.A.F.

richiedesi riepilogo periodo primo gennaio 1980, data odierna specificando per ciascuna missione A tipo velivolo; B aereo-base scalo; C GDO atterraggio, GDO decollo. E questo data odierna, dunque data odierna è... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, c'è un timbro 16 luglio '80 con una firma, quindi questo è quanto abbiamo... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** quindi innanzi tutto, non so se gli Avvocati vogliono prendere visione di questo documento. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, fa riferimento, questo documento a una disposizione del '79 a firma del Generale Tascio. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** questo allora è il documento e quest'altro invece era... **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** è tutto chiaro. **AVV.** **DIF. NANNI:** è tutto chiaro. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì sì è tutto chiaro, è il fatto riferimento... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, posso interrompere il tempo magari che anche i colleghi di Parte Civile si guardino questi documenti, se li vuol fare vedere un attimo anche a loro, in Cancelleria ci hanno cortesemente fornito le pagine corrette del... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sbagliate di nuovo.

AVV. DIF. NANNI: ...le pagine che volevano essere corrette di quei verbali di cui abbiamo parlato prima, in realtà manca la correzione che avevamo segnalato a pagina 32. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: esatto. **AVV. DIF. NANNI:** una volta considerazione quella correzione già segnalata a pagina 32 e cioè dopo un sì interlocutore del Pubblico Ministero Roselli e imputato Melillo che dice: "ma ne aveva anche con il Terzo Reparto, perché ricordo che...", eccetera... sembrerebbe addirittura più corretta la vecchia versione che a pagina 33 attribuisce al Dottor Roselli...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: esatto. **AVV. DIF.**

NANNI: "questo poi ci torniamo tra poco" su questo particolare e l'imputato dice: "prego" poi si va avanti, mentre qui mancando la correzione di pagina 32 quella a pagina 33 "su questo poi ci torniamo tra poco" viene attribuito credo ancora al... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** al

Generale Melillo. **AVV. DIF. NANNI:** ...credo ancora al Dottor Roselli perché è mancata la correzione di pagina 32, insomma volevo segnalare che la correzione... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

no no... **AVV. DIF. NANNI:** ...di pagina 32 consente... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** "su

questo ci torniamo tra poco su questo particolare", è mio quindi è corretta la versione vecchia, è sbagliata la versione nuova. AVV. DIF. NANNI: perfetto, ma è corretta con la precisazione che però a pagina 32 va integrato come si era detto prima. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: certamente sì. AVV. DIF. NANNI: nel frattempo posso depositare anche la copia di quegli articoli di stampa di cui si è parlato prima. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi vanno ricorrette, va ripristinato il vecchio 33, corretto pagina 32. PRESIDENTE: (voce lontana dal microfono)... udienza e rifacciamo... VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: ecco avete preso visione allora, scusi Avvocato Osnato? AVV. P.C. OSNATO: sì Presidente. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: allora Generale lei ha visto, ha esaminato? IMPUTATO MELILLO CORRADO: ho visto ma se è possibile avere gli originali per poterli leggere correttamente... PRESIDENTE: gli originali non solo... IMPUTATO MELILLO CORRADO: no no, quelli che sono lì, quelli che sono nel... che ho già letto... PRESIDENTE: sì. IMPUTATO MELILLO CORRADO: non vorrei essere impreciso con la mia memoria e quindi... VOCI: (in sottofondo).

IMPUTATO MELILLO CORRADO: piuttosto che leggere questa documentazione così come mi è stata data, vorrei procedere cronologicamente, il primo atto che riguarda i velivoli della R.A.F. sulle basi aeree italiane viene scritto il 12 dicembre 1979 a cura del Secondo Reparto Quarto Ufficio che riguarda la procedura autorizzata da questi velivoli e indica come questa procedura deve essere sviluppata, le comunicazioni, le limitazioni, cioè tutta una procedura, questa è roba del 1979, poi leggo il messaggio che invece è stato scritto dal... spero che sia quello del C.O.S.M.A. alle Regioni Aeree per avere questi dati e dice: "oggetto: attività velivoli R.A.F. 1980", già dall'oggetto si capisce che non ha niente a che vedere con l'incidente al DC9 e la seconda, dice: "riferimento S.M.A.322 e notal" leggiamo che lo S.M.A.322 non è altro che la direttiva che è stata scritta dallo Stato Maggiore Aeronautica nel '79 e poi dice: "scopo controllare attività svolta da velivoli R.A.F. richiedesi riepilogo periodo primo gennaio 1980 alla data odierna" è una richiesta che fa il C.O.S.M.A. in base alle direttive che sono state emanate dallo Stato Maggiore e fa la richiesta

lui come C.O.S.M.A. di conoscere l'attività della R.A.F. per questo semestre, cioè per gennaio, per febbraio, marzo, aprile, non ha niente a che vedere con l'incidente del DC9, poi ci sono... non ci sono riscontri non riesco a trovarli, finalmente troviamo nel 1994 una richiesta, una... probabilmente a seguito di una richiesta, una lettera, è la seconda pagina del... che mi è stata data della Terza Regione Aerea al... oh Dio! Chiedo scusa, a un riscontro della Terza... alla Terza Regione Aerea da parte di Martina Franca, perché ecco... e Martina Franca cita un elenco di dati, di messaggi che sono relativi a questi voli dei velivoli della R.A.F. e tutti indicano che si tratta di attività di velivoli R.A.F. nell'anno 1980, ancora una volta non vedo un riferimento a Ustica, lo si vede nel 1994, quando nel contesto delle indagini che erano fatte per l'incidente del DC9, l'oggetto finalmente diventa evento Ustica, ma la documentazione che viene presentata non ha nessun all'epoca il 16 di luglio, il 17 di luglio sulla base della direttiva del '79 non ha alcun riferimento, nessun collegamento con il caso di Ustica, le risposte che vengono date nel '94 si

riferiscono infatti a velivoli in particolare...
in velivoli che hanno volato e che hanno
stazionato o dei scali tecnici, significa avevano
fatto rifornimento e sono partiti nel mese di
giugno e basta, questo è tutto. Vorrei sapere
adesso dall'Avvocato Osnato come fa a
collegare... **PRESIDENTE:** va be', va be'...
IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...questa cosa... no,
come domanda... **PRESIDENTE:** ha fatto la
domanda... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...mi scusi
non... **AVV. P.C. OSNATO:** no, io la ringrazio per
la domanda, perché glielo sto proprio chiedendo,
il collegamento è esclusivamente temporale, per
due situazioni che lei ha rilevato leggendo
questi atti, la prima è che la richiesta è del 16
luglio 1980, la seconda è che i rapporti fanno
riferimento esclusivamente a voli effettuati nel
giugno del 1980. **AVV. DIF. NANNI:** non è così
quello che emerge dai documenti Presidente, se li
leggiamo attentamente però, mi riferisco in
particolare ha il documento che ha citato il
Generale Melillo per come gli è stato consegnato
dall'Avvocato Osnato, non è vero, tutti quei
rapporti da cui poi nel '94 si ricavano i dati di
giugno, attengono soltanto a giugno. Si tratta di

rapporti generici sull'attività dell'80 e questo lo ha testé letto non detto... ma letto, il Generale Melillo su quel documento ed è esecuzione di una direttiva del 1979. AVV. P.C.

OSNATO: no, scusi collega, io non vorrei inserirmi su questo, ma il fatto che sia un'esecuzione sulla direttiva e sulle modalità di richiesta, il fatto è però che la richiesta da parte del C.O.S.M.A. sui movimenti della R.A.F. avviene il 16 luglio '80. AVV. DIF. NANNI: ecco, e già abbiamo ridotto... AVV. P.C. OSNATO: io ho chiesto... AVV. DIF. NANNI: e già abbiamo ridotto... AVV. P.C. OSNATO: ...all'imputato.

AVV. DIF. NANNI: allora già abbiamo ridotto il campo, Presidente i miei interventi purtroppo sono noiosi perché riguardano sempre la stessa cosa, dire delle cose non verificate senz'altro poi la Corte sarà in grado di discernere quelle fondate e quelle no, ma perché dirle infondate, se abbiamo la possibilità con il documento davanti di non dire cose sbagliate, in quei documenti si legge che c'è una comunicazione... ci sono varie comunicazioni dell'attività volativa riferita al 1980 e nel '94 che volendo indagare sull'attività volativa R.A.P. (fonetica)

a proposito dell'evento di Ustica si selezionano i dati relativi a giugno del 1980, cioè questo è quello che emerge dai documenti. IMPUTATO MELILLO CORRADO: certo. AVV. P.C. OSNATO: se Presidente alla luce di queste considerazioni io posso fare una domanda molto breve all'imputato, in riferimento a tutto questo, a lei risulta che nel luglio successivo al disastro di Ustica lo Stato Maggiore abbia espletato ulteriori ricerche e verifiche nei confronti della R.A.F.? IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, non è stata fatta nessuna ricerca oltre il 2 luglio, salve quelle attività che sono state già indicate dei sopralluoghi in conseguenza di fatti che sono emersi in quel momento e che dovevano essere immediatamente chiariti. AVV. P.C. OSNATO: Generale la mia domanda era ovviamente giustificata dall'aspetto temporale, perché noto che il messaggio di cui e... in oggetto è datato 16 luglio ed è collegata... le chiedo scusa se ritorno su certi argomenti ma è doveroso da parte mia, a tutti i successivi avvenimenti e... che vedono comunque coinvolti lo Stato Maggiore, in particolare mi riferisco al sopralluogo di Argiolas e Bompreszi a Boccadifalco avvenuto... IMPUTATO MELILLO

CORRADO: ho già detto. **AVV. P.C. OSNATO:** ...il 4 luglio, al successivo sopralluogo, sempre di Sidoti e Bomprezzi il 12 agosto a Boccadifalco al successivo sopralluogo ad Acquedolci per la verifica dell'aereo bersaglio nel settembre del 1980... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** esatto. **AVV. P.C. OSNATO:** ...vorrei un attimo leggere l'annotazione che nell'agenda di Argiolas viene riportata dallo stesso in data 3 luglio 1980. **AVV. DIF. NANNI:** io con il permesso della Corte e del collega lo vorrei interrompere per un solo motivo Presidente, perché quando il collega, dopo che abbiamo letto il documento, continua a dire che è importante il dato temporale ed è collegata a tutti gli avvenimenti che hanno coinvolto lo S.M.A. dice una cosa assolutamente inesatta, e io chiedo un pronunciamento della Corte su questo punto, che ha i documenti in mano, e anzi manca quel fascicolo che possiamo subito restituire alla Corte, per rilevare come in realtà questa affermazione non è fondata, perché il 16 luglio del 1980 il C.O.S.M.A. fa una richiesta che non ha niente a che vedere, e questo è documentalmente provato ma dai documenti che ci ha segnalato la stessa Parte Civile, con il resto

dell'attività, metterle insieme e poi leggere l'agenda di Argiolas, è un minestrone nel quale gli imputati hanno rischiato per ventitre anni di annegare, non lo hanno fatto fino adesso, perché consentirlo ancora davanti ai documenti e ad una Corte che invece sta facendo il dibattimento?

PRESIDENTE: dunque, ecco io direi, Avvocato Osnato questi collegamenti poi lei li potrà fare in sede di discussione... **AVV. P.C. OSNATO:** sì,

Presidente... **PRESIDENTE:** ...cioè lei... **AVV.**

P.C. OSNATO: ...io infatti avevo già finito con l'argomento. **AVV. DIF. NANNI:** e allora perché...

AVV. P.C. OSNATO: avevo semplicemente spiegato all'imputato il perché gli avevo... **PRESIDENTE:**

ah, perché lei aveva... **AVV. P.C. OSNATO:** esatto.

PRESIDENTE: ah, va bene, va bene, io pensavo che... **AVV. P.C. OSNATO:** perché avevo collegato

la questione del messaggio C.O.S.M.A. 13 21 ad altre successive questioni alle quali ero giunto per fare successive domande. **AVV. DIF. NANNI:** io

chiedo scusa alla Corte, avete il documento davanti, potete dirmi voi se ha fondamento un collegamento... **AVV. P.C. OSNATO:** ma questo lo

valutiamo dopo. **AVV. DIF. NANNI:** ...di quel messaggio con gli avvenimenti riferiti al DC9? Io

chiedo che lo faccia adesso, perché altrimenti consentiamo a chiunque prenda la parola in quest'aula di dire delle cose campate per aria, abbiamo il documento davanti verificiamolo per cortesia. **PRESIDENTE:** va bene, ma noi non facciamo mica valutazioni di questo genere in questo momento... **AVV. DIF. NANNI:** Presidente il problema... **PRESIDENTE:** ha detto l'Avvocato che era un suo collegamento, basta, chiudiamo qui la questione... **AVV. DIF. NANNI:** Presidente io sono veramente... veramente molto... **PRESIDENTE:** e poi non è che ora diciamo se ha ragione o meno, eccetera. **AVV. DIF. NANNI:** ma possiamo dare atto del documento, allora... **PRESIDENTE:** noi abbiamo il documento, abbiamo... **AVV. DIF. NANNI:** possiamo chiedere al Generale Melillo di riguardare quel documento nelle parti in cui sono citati i messaggi e soprattutto quello del 16 luglio che non fa nessun riferimento al mese di giugno del 1980? **PRESIDENTE:** ma questo è pacifico. **AVV. DIF. NANNI:** e perché consentire poi queste considerazioni ulteriori che continuano a mettere in collegamento due cose che in collegamento non sono? Presidente è un problema... **PRESIDENTE:** ma noi stavamo... io

stavo aspettando che l'Avvocato Osnato facesse una domanda, invece l'Avvocato Osnato praticamente stava... **AVV. DIF. NANNI:** ha fatto una considerazione. **PRESIDENTE:** ...giustificando, e comunque siccome sono valutazioni dell'Avvocato Osnato che non hanno processualmente rilievo in questo momento, perché sono sue valutazioni che poi trasferirà, ripeterà forse al momento della discussione ma attualmente noi non è che ci dobbiamo pronunciare sulle valutazioni.... **AVV. DIF. NANNI:** io mi permettevo... **PRESIDENTE:** ...dell'Avvocato... **AVV. DIF. NANNI:** io mi permettevo di segnalare il fondamento di quelle valutazioni... **PRESIDENTE:** va bene. **AVV. DIF. NANNI:** ...che è stato smentito due minuti fa. **PRESIDENTE:** va bene, comunque oramai noi abbiamo i documenti... **AVV. DIF. NANNI:** grazie! **PRESIDENTE:** ...sono chiarissimi, ci sono le date. Allora Avvocato Osnato ha altre domande? **AVV. P.C. OSNATO:** sì, certo che ho altre domande Presidente, io voglio sapere dall'imputato se lui ci ha specificato più volte che la sua verifica terminò il 2 luglio del 1980 come mai Argiolas o Argiolas va a Boccadifalco... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. OSNATO:** no no, non ha

risposto su questa questione, va a Boccadifalco e le dico perché, perché... e lui lo annota nella sua agenda per verificare attendibilità, notizie di possibile collisione con velivolo americano trovato seggiolino eiettabile di F4, cioè in buona sostanza come mai viene continuata un'indagine dopo che la N.A.T.O. aveva risposto con il messaggio Cincusnaveur che non c'erano velivoli della N.A.T.O. in giro, dopo le verifiche che lei aveva fatto... **PRESIDENTE:** ha risposto su questo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ha risposto più volte. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ho già risposto. **AVV. P.C. OSNATO:** Presidente sa... non ha risposto perché su domanda del collega di Parte Civile l'imputato ha risposto che c'erano state delle semplici notizie di questo ritrovamento ed era andato... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no... **PRESIDENTE:** su richiesta... **AVV. P.C. OSNATO:** non era... **PRESIDENTE:** ha detto su richiesta... **AVV. P.C. OSNATO:** su richiesta **GIUDICE A LATERE:** ha detto che c'era stata una fonte, prima aveva detto autorevolissima... **AVV. P.C. OSNATO:** ecco. **GIUDICE A LATERE:** ...poi però si parla anche della stampa... **AVV. P.C. OSNATO:** sì. **GIUDICE A**

LATERE: dalla quale pervenne la richiesta comunque era il Generale Tascio... **AVV. P.C.**

OSNATO: sì. **GIUDICE A LATERE:** ...che disse aver ricevuto richiesta dal Sottocapo. **AVV. P.C.**

OSNATO: e su questo, scusate... **GIUDICE A LATERE:** la fonte di gene... la richiesta era ad altissimo livello, però poi ha detto potrebbe essere anche fonte giornalista, questo io ho... (voce lontana dal microfono). **AVV. P.C. OSNATO:**

sì, è l'imputato esattamente, ecco il senso della mia domanda, che non è riferita alla notizia del ritrovamento seggiolino di F24, ma è riferita alla notizia persistente dopo il 2 luglio di possibile collisione con aereo americano, ed è diverso credo. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sono

disponibile a rispondere. **AVV. P.C. OSNATO:** prego! **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** io credo che...

di averlo già detto ma lo ripeto, l'indagine che riguardavano noi, le notizie da dare al Capo di Stato Maggiore si è chiusa il giorno 2 e credo che nei giorni immediatamente successivi già il Capo di Stato Maggiore dette informazione al Capo di Stato Maggiore, ma se dopo aver chiuso l'indagine succede un evento qualsiasi in cui possono sorgere dei dubbi che ammesso l'inchiesta

non fosse stata corretta è dovere dell'Aeronautica andare immediatamente a verificare qualche cosa che era stata detta al Capo... al Ministro della Difesa per poterlo immediatamente dire: "guarda che c'è stato un errore", è una cosa così importante che doveva essere fatta immediatamente per un evento che si è verificato dopo, allora se questo è vero ha fatto benissimo l'Aeronautica ad andare a fare quella visita e finalmente a verificare che quello che si era supposto o che poteva essere, o che qualcuno aveva supposto non era assolutamente vero e che quella verifica era confermata, ma io credo che sia questo il lavoro che deve fare una grossa organizzazione, però le voglio dire un'altra cosa, lei ha citato ancora una volta le note di Argiolas, lei le ha citate soltanto in parte, deve leggere che Argiolas ha scritto quelle note sotto mia istruzione, c'è scritto il Generale Melillo ha detto... no, perché io se io Generale Melillo dico qualche cosa posso anche... o lo scrivo io allora sono testimone, sono responsabile di quello che scrivo, ma se io ad Argiolas invece di dire quello che c'è scritto, gli ho detto: "guarda che siccome sono stati

segnalati degli oggetti estranei addirittura fra questi un seggiolino da Caccia F4" e lui scrive perché c'è un seggiolino F4 io non ci posso far niente, è lui che ha scritto quella sintesi e non è detto che corrisponde esattamente alle mie istruzioni, naturalmente rispondono nel pieno le istruzioni che io avevo dato, ma non è detto che io posso aver dato quelle istruzioni, tant'è vero che quando è stata fatta l'ispezione è stato trovato e confermato un sedile di DC9 che era già stato segnalato dal Capo di Stato Maggiore della Difesa al Ministro della Difesa. AVV. P.C.

OSNATO: quindi... IMPUTATO MELILLO CORRADO: non so perché ognuno vuole sempre giocare su questo F4 che ha scritto Argiolas, chiediamo ad Argiolas che cosa vuol dire questo F4, non è mai esistito questo F4, perché anche il Capo di Stato Maggiore della Difesa quando ha scritto: "è stato trovato un seggiolino" ha detto: "perché i seggiolini da Caccia sono tutto un'altra cosa", perché è evidente pesano quintali e invece quello era una lamiera di uno schienale di un DC9, come si fa a confondere nella realtà un seggiolino da Caccia, lo ha detto Argiolas quando è venuto qua, e ha detto: "ma nemmeno per sogno non poteva essere,

un seggiolino così va subito a fondo perché pesa quintali", e io ho già risposto a queste cose...

AVV. P.C. OSNATO: scusi... **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: ...ho già dato i chiarimenti e però mi

si mette in difficoltà quando mi si ripetono le

domande. **AVV. P.C. OSNATO:** certamente, perché la

mia domanda non ha nella minima maniera

evidenziato il seggiolino dell'F4, io le ho fatto

la domanda relativa alle notizie di possibile

collisione con velivolo americano, è su questa

annotazione dell'Argiolas che io ripropongo la

domanda e non sul seggiolino dell'F4. **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: lo ha detto F4 mi scusi eh, nel

leggere ha detto F4. **AVV. P.C. OSNATO:** lei riferì

ad Argiolas notizie su possibile collisione con

aerei americani? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non me

lo ricordo, però gli ho dato delle istruzioni

precise di andare a vedere a Boccadifalco se da

quello che sembrava vi fossero degli oggetti

estranei fra i resti del DC9, quali oggetti

estranei fossero stati e di che natura erano, gli

oggetti estranei esistevano, esisteva un

carrellino che poi risulta... che era stato

costruito da una ditta vicino a Bologna e sui

giornali era comparso che era un carrello di

velivolo da Caccia, c'erano delle... dei jacket per... di salvataggio che non erano di velivolo da Caccia ma erano di personale che operava a terra e che aveva il suo salvagente con... e poi fra l'altro c'erano i mitili e quindi si trattava di roba... di roba vecchia, e vi erano altre cose, per ciascuna è stato indicato nel rapporto che poi è andato anche al Gabinetto del Ministro a firma del Secondo Reparto cosa era quel materiale e di che natura era e se era appartenente a un velivolo... **AVV. P.C. OSNATO:** per quale motivo? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non ho capito. **AVV. P.C. OSNATO:** per quale motivo? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** cosa? **AVV. P.C. OSNATO:** fu richiesta e ordinata questa verifica? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ma io... scusi mi sembrava di averglielo detto. **AVV. P.C. OSNATO:** no, non me l'ha detto... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** e allora glielo ridico un'altra volta. **AVV. DIF. NANNI:** (voce lontana dal microfono). **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** lo ridico un'altra volta. **PRESIDENTE:** scusi, no un momento, scusi, già ha risposto Avvocato Osnato. **AVV. P.C. OSNATO:** cambio argomento Presidente, alla scorsa udienza lei ci ha detto che i risultati del plottaggio di

Ciampino furono comunicati... a lei comunicati, comunque comunicati dallo Stato Maggiore nella tarda mattinata del 28 giugno del 1980, è risultato dal dibattimento, credo sia ormai un fatto acquisito che i risultati del plottaggio di Ciampino furono completati dal Martino Bruno e dal Russo Giorgio nel tardo pomeriggio del 28 giugno del 1980, e come faceva lo Stato Maggiore ad aver acquisito questi risultati se ancora il plottaggio nella tarda mattinata non era stato completato? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** glielo dico subito, la richiesta venne fatta o dal Quarto Ufficio o tramite il Quarto Ufficio all'I.T.A.V. a un certo orario evidentemente posteriore a quello della direttiva avuta dai Superiori, l'I.T.A.V. dovrebbe, non so da quel momento in poi cosa ha fatto, dare direttiva al Colonnello Guidi che era Capo del... non mi ricordo più l'ente e quindi passare all'ufficio operazioni di quell'ente per dare ulteriori direttive, ma risulta che già al mattino presto, al mattino all'inizio lavori la disposizione di andare a cercare e a fare il plotting del velivolo DC9 era stata data, quello che so io è che già verso la tarda mattinata venne data informazione, "guarda

che intorno al DC9 non c'è niente e sarà inviato in visione il plotting", che non sia stato ancora terminato può anche darsi ma che quella notizia sia stata data e che io l'abbia ricevuta è altrettanto vero ed è compatibile, perché noi abbiamo avuto la certezza di quello che c'era stato anticipato sia dal R.O.C., sia dalla... dall'A.T.C.A.S. o diciamo dall'I.T.A.V., abbiamo avuto la certezza quando abbiamo visto i tabulati da parte del R.O.C. e una copia o la copia del plottaggio che era stata fatta all'I.T.A.V. il sab... all'A.T.C.A.S., non ricordo purtroppo l'ente, il sabato precedente, ricordo ancora una volta che ho detto più volte ed ho scritto che o il lunedì o il martedì... l'Ufficiale ebbe visione, perché non gli venne data copia, per le vie brevi del plottaggio del DC9 e risultò ancora confermato che intorno al velivolo non c'era niente a quel punto la notizia era diventata... è ufficializzata, noi ci fermiamo sempre quando vengono fatte le indagini alla prima indagine, alla seconda, le indagini sono tutte collegate e coordinate, iniziano e terminano e come diciamo noi il volo non finisce finché non viene spento il motore, dobbiamo dire che l'indagine non è

finita finché non c'è il rapporto finale, perché tutto ciò che succede nell'intermedio può essere valutazioni, rivalutazioni, poi vengono fat... le valutazioni finali sono quelle che hanno dato l'assenza di velivoli nazionali e N.A.T.O. dal teatro dell'incidente, fra queste evidenze che io chiamo tasselli risulta anche la parte radar del controllo del traffico aereo, che io abbia avuto delle notizie orientative a me sono state riferite da terze persone, perché altrimenti avrei detto: "a me hanno detto così", no ma è stato detto: "guardi Comandante, hanno fatto... hanno detto hanno fatto il plotting e non risulta niente, risulta solo la traccia dell'incidente sfaldata". **AVV. P.C. OSNATO:** e questo nella tarda mattinata del... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** nella tarda mattinata venne a riportarmelo l'Ufficiale responsabile, che lui abbia avuto la notizia velocemente come anteprima con plotting in corso o qualsiasi altra cosa, a me non interessa molto a me interessa che il lunedì noi avemmo sicuramente il plotting, lo vedemmo e il risultato definitivo fu confermato che intorno al velivolo non c'era niente e che la traccia si era sfaldata, noi dobbiamo vedere finché non è

finito, se lei mi dice che il plotting venne fatto il 7 di luglio e allora io capisco che c'è qualche cosa che non funziona ma si tratta di sabato o lunedì, sabato un'anticipazione, per esempio, scusi voglio... **PRESIDENTE:** no, scusi è stato chiarissimo, basta. **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: La ringrazio! **AVV. P.C. OSNATO:** sì, delle due l'una ovviamente Generale, perché le anticipazioni, avendo lei assistito all'esame del teste Martino Bruno, del teste Russo Giorgio e del teste Guido Guidi, le anticipazioni non poterono essere trasmesse a nessuno se non prima delle 18:00 del pomeriggio e poi il lavoro fu completato verso... **AVV. DIF. NANNI:** allora questa... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** lei... **AVV. DIF. NANNI:** ...è una considerazione che sicuramente l'Avvocato Osnato farà argomentandola molto bene in sede di discussione, fatta adesso è infondata, è inaccettabile, è inammissibile, perché se no leggiamo cosa ha detto Martino, leggiamo cosa ha detto Russo, leggiamo cosa ha detto Guidi. **AVV. P.C. OSNATO:** grazie Presidente!

AVV. DIF. NANNI: perché se no sono falsità, basta con le falsità, la Corte... **PRESIDENTE:** Avvocato Nanni lei si oppone alla domanda... **AVV. DIF.**

NANNI: vi prego... **PRESIDENTE:** ...e io accolgo l'opposizione. **AVV. DIF. NANNI:** ma non era nemmeno una domanda, Presidente quando prima ho fatto... **PRESIDENTE:** non ho capito che... **AVV. DIF. NANNI:** non era una domanda, ha detto: "sì, va bene Generale delle due l'una", questo atteggiamento io chiedo alla Corte di preventivamente voler invitare la Parte Civile a non tenerlo, perché altrimenti è impossibile ma anche nei Vostri confronti, prima Vi ho chiesto scusa dell'irritualità del mio intervento, ma quando ho chiesto un invito preventivo è proprio per evitare che si consentono queste considerazioni che non hanno motivo di essere nel processo. **AVV. P.C. OSNATO:** Presidente se l'opposizione è accolta e allora posso leggere? **PRESIDENTE:** cosa? **AVV. P.C. OSNATO:** le dichiarazioni di questi tre testi che io ho citato... **PRESIDENTE:** no... **AVV. P.C. OSNATO:** ...in relazione proprio a questo... **PRESIDENTE:** ...perché non è una contestazione da rivolgere all'imputato, non sono dichiarazioni rese dall'imputato... **AVV. P.C. OSNATO:** però è un fatto accertato. **PRESIDENTE:** va bene, è fatto accertato, ma sono dichiarazioni rese da testi o

imputati di reato connesso e quindi poi saranno valutate, è inutile che le leggiamo ora all'imputato, il quale peraltro poi essendo stato sempre presente le conoscesse benissimo. **AVV.**

P.C. OSNATO: certo. Generale allora io cambio argomento e le chiedo... **PRESIDENTE:** no, rinviemo

a domani. **AVV. P.C. OSNATO:** va bene. **PRESIDENTE:**

quindi allora la Corte rinvia all'udienza del 19 luglio ore 9:30, invitando gli imputati a ricomparire senz'altro avviso. L'Udienza è tolta.

AVV. DIF. NANNI: (voce lontana dal microfono)...

cioè è possibile poter prevedere comunque una chiusura dell'esame per domani, nel senso...

VOCI: (in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** no, non

da lei, se possiamo... **PRESIDENTE:** allora

sfacciamo, scusi, ai fini di questa ricerca innanzi tutto chiediamo a lei e agli altri

Difensori... **AVV. DIF. NANNI:** molto poche, molto

poche le domande, poi voi toglierete la parola al

Generale Melillo quando... **PRESIDENTE:** poche

domande... **AVV. DIF. NANNI:** molto poche.

PRESIDENTE: e allora eventualmente possiamo fare

diciamo prolungare un pochetto l'udienza. **AVV.**

DIF. NANNI: sì sì, non c'è problema, ripeto, ci

teniamo molto a non andare a settembre.

PRESIDENTE: appunto. **AVV. DIF. NANNI:** da parte della Parte Civile ce la facciamo domani? **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** perfetto, grazie! **PRESIDENTE:** va bene, quindi eventualmente prolunghiamo di un pochetto l'udienza. **AVV. DIF. NANNI:** grazie! **PRESIDENTE:** l'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a r.l. ROMA - ed è composta di nn. **144** pagine.

per O.F.T.
Natale PIZZO